

BILANCIO SOCIALE 2014

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Sezione di Bergamo

LA SOCIALITÀ



14^a edizione





“La credibilità è come il rispetto. Si può provare a esigerlo, ma meritarselo è molto meglio”

Angelo Provasoli

Bilancio sociale e bilancio d’esercizio 2014

14° edizione

estensore

Edvige Invernici

testi

Angelo Carozzi, Ivan Cortinovis, Edvige Invernici, Olivia Osio

raccolta, inserimento e aggregazione dati

Angelo Carozzi, Sara Ghislandi, Nadia Donati, Sara Gamba, Edvige Invernici, Rudi Messi, Cristina Nembrini, Olivia Osio, Giorgio Parimbelli, Alessandro Zanoli.

elaborazione dati statistici e creazione tabelle

Ivan Cortinovis e Sara Gamba

Si ringraziano sentitamente:

I volontari, i dipendenti e i sostenitori della UILDM sezione di Bergamo che hanno permesso la realizzazione di quanto rendicontato nelle pagine seguenti.

UBI – Banca Popolare di Bergamo per aver contribuito alla realizzazione della presente pubblicazione.

La Commissione sociale della cooperativa di lavoro Ecosviluppo di Stezzano per aver ideato e realizzato il processo condiviso sulla socialità.

SOMMARIO

prefazione	PAG. 3
la lettera del Presidente	PAG. 4
la nota metodologica	PAG. 5
CAPITOLO 1 - L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA	PAG. 6
profilo generale	PAG. 7
breve storia	PAG. 8
il contesto e il senso dell'agire	PAG. 9
la missione	PAG. 11
il disegno strategico	PAG. 13
gli stakeholder	PAG. 14
CAPITOLO 2 - IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE	PAG. 23
il sistema di governo e i processi di partecipazione	PAG. 24
la struttura organizzativa	PAG. 26
le risorse umane	PAG. 26
CAPITOLO 3 - LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE	PAG. 30
le risorse raccolte ed il loro utilizzo	PAG. 31
la valorizzazione delle risorse gratuite	PAG. 34
il patrimonio a disposizione ed il suo utilizzo	PAG. 36
l'assenza dello scopo di lucro	PAG. 37
CAPITOLO 4 - IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	PAG. 38
le attività istituzionali	PAG. 39
le attività strumentali	PAG. 51
le attività di supporto generale	PAG. 54
CAPITOLO 5 - IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE	PAG. 60
gli intrecci	PAG. 61
gli obiettivi	PAG. 62
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014	PAG. 62
NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014	PAG. 63

PREFAZIONE

La cooperativa sociale di tipo B) Ecosviluppo di Stezzano ha costituito al suo interno una commissione sociale allargata nel tempo ad altre cinque realtà: le cooperative sociali di tipo A) Il Pugno Aperto di Treviolo e L'Impronta di Seriate, nonché le associazioni di volontariato Mani Amiche e Mercatino solidale di Stezzano e l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (UILDM) di Bergamo.

Negli anni sono stati trattati alcuni temi cruciali: nel 2010 l'impresa sociale di comunità, nel 2011 le politiche del lavoro, nel 2012 la sostenibilità, nel 2013 le relazioni col territorio. Per ogni lavoro è stato pubblicato un documento condiviso.

Quest'anno è stato effettuato un approfondito confronto sul tema della socialità: le sei realtà esistono in funzione dei propri soci, ma la socialità è vissuta in modo diverso da ciascuna. Individuare le prassi esistenti e confrontarle per mettere in evidenza le differenze e i punti in comune è il compito che si sono date: i risultati sono riportati nel documento pubblicato nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

La nostra realtà ha sviluppato il tema anche al proprio interno e ne darà conto nel capitolo dedicato ai dati di contesto.

Condividere i pensieri, le azioni e anche la prefazione a un documento che per sua natura fotografa l'identità di un'organizzazione, valorizza il lavoro di rete e imprime un forte significato alle relazioni, quelle relazioni che permettono di recuperare i rapporti umani spesso dimenticati e fanno di ogni incontro un momento di crescita e di benessere reciproco.

La commissione sociale di Ecosviluppo

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi soci, carissimi volontari e carissimi sostenitori,

ascoltando chi possiede la memoria storica dell'intero percorso della UILDM di Bergamo (che dura da quasi 47 anni) è possibile rendersi conto di come la nostra associazione sia sempre stata capace di costruire le proprie attività in modo coerente alle necessità che il contesto sociale di volta in volta pone. Necessità che mutano nel tempo; infatti, da una prima fase "pionieristica" in cui la principale attività era rivolta alla conoscenza della presenza della distrofia muscolare nella nostra provincia e all'aggregazione delle persone e delle famiglie, si è poi passati ad altre fasi in cui le attività si sono concentrate sulla cura, sulla ricerca scientifica, sui diritti, sulla gestione diretta di servizi ambulatoriali, arrivando negli ultimi anni ad investire in modo speciale sulla costruzione delle reti territoriali e sullo sviluppo di comunità, cercando così di tener fede alla nostra missione che individua nel contesto di vita delle persone il luogo in cui garantire la qualità della vita di tutti.

Dentro questo percorso si colloca anche l'attività svolta nel 2014 che ci ha visto concentrarci, pur nella continuità di tutte le attività consolidate nel tempo, sulla rivisitazione della missione dell'associazione, coinvolgendo i soci, i volontari, i dipendenti e il consiglio direttivo. L'esito di questo percorso ci ha consentito di riappropriarci della nostra missione in modo aggiornato, missione che è anche l'espressione della nostra identità di associazione e che è raffigurata con una nuova immagine che speriamo possa dare con immediatezza il senso e la direzione del nostro lavoro.

Inoltre nel 2014 sono state proposte diverse occasioni di incontro con i volontari, sia di tipo formativo, sia per dare spazio al confronto. Infine, con la commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo, si è avviato un percorso di approfondimento sulla socialità che prosegue nel corso del 2015 con una proposta specifica rivolta alla nostra base sociale.

Come sempre il bilancio sociale consente di dare conto del lavoro realizzato assieme a tutte le persone che compongono l'associazione.

Grazie al prezioso lavoro del gruppo che ne ha curato la stesura pensiamo si tratti, anche quest'anno, di un documento che con chiarezza descrive le attività svolte dalla UILDM di Bergamo e i risultati raggiunti nel corso del 2014.

Per questo invito tutti voi ad un'attenta lettura e, per chi volesse, a restituirci le proprie considerazioni con l'obiettivo di consentirci di costruire il futuro di UILDM Bergamo sempre in modo coerente con i tempi che si stanno vivendo.

A nome del Consiglio direttivo rivolgo un sincero ringraziamento a tutti quanti contribuiscono, sotto varie forme, alla vita dell'associazione.

Danilo Bettani

LA NOTA METODOLOGICA

Arco temporale di riferimento: anno 2014

Numero edizioni: 14 compresa la presente, senza interruzioni

Persone coinvolte nel processo di rendicontazione: 30 volontari e 2 dipendenti

Persone coinvolte nella redazione del bilancio sociale: 2 volontari e 3 dipendenti

Il bilancio sociale è stato deliberato dal consiglio direttivo ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2015 che, contestualmente, ha approvato il bilancio d'esercizio relativo al 2014.

Come standard di riferimento abbiamo continuato a seguire le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" (CSV.Net, Iref e Fondazione Feo-Fivol) prendendo spunti anche dalle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit" proposte dall'Agenzia per le Onlus.

Il Bilancio sociale è stato revisionato da Giovanni Stiz di Seneca srl, esperto di rendicontazione sociale.

Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti nei nostri archivi cartacei e informatici. La rilevazione delle informazioni è su base sistematica: gli unici dati stimati riguardano la misurazione del numero dei volontari coinvolti nell'evento Telethon.

Sono state prese in considerazione tutte le attività svolte e i principali stakeholder.

Dal punto di vista dei contenuti, come anticipato nella prefazione, abbiamo deciso di commentare le attività svolte evidenziando le relazioni costruite con il territorio.

Dal punto di vista grafico abbiamo scelto di utilizzare un'iconografia botanica: le nervature delle foglie a rappresentare le reti relazionali e gli alberi in quanto elementi essenziali del territorio.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in 500 copie. Il documento è disponibile in forma cartacea presso la segreteria della UILDM ed è inoltre scaricabile dal sito www.distrofia.net.

Gli interessati hanno l'opportunità di interloquire con chi nell'associazione si occupa di rendicontazione sociale per confronto, suggerimenti, esame della documentazione inerente (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì) previo appuntamento.

L'Assemblea annuale dei soci si è confermata essere il luogo di maggiore ed efficace confronto.

CAPITOLO 1

L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA



PROFILO GENERALE

UILDM - Sezione di Bergamo - Onlus

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo

telefono e fax 035/343315, telefono 035/361955

segreteria@distrofia.net - www.distrofia.net

Facebook, uidu, LinkedIn

QR Code

Associazione di volontariato aconfessionale e apartitica, iscritta alla sezione provinciale del Registro generale del volontariato della Regione Lombardia. È Onlus di diritto e non possiede personalità giuridica in quanto articolazione della UILDM nazionale, ente riconosciuto.

DIMENSIONE DELL'ASSOCIAZIONE ANNO 2014

SOCI 431

OPERATORI

47 volontari continuativi

44 volontari discontinui

2 dipendenti a 20 ore settimanali

1 dipendente a 10 ore settimanali (da novembre)

3 professionisti retribuiti

9 professionisti volontari

APPARTENENZA A GRUPPI

Fish Lombardia (Federazione italiana per il superamento dell'handicap)

Ledha Lombardia (Lega per il superamento dell'handicap)

Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche

Coordinamento bergamasco per l'integrazione

Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche

Socio della Cooperativa sociale di inserimento lavorativo Ecosviluppo di Stezzano

I PROVENTI

Nel 2014 ammontano a **112.624** euro (166.582 nel 2013), mentre il patrimonio netto ammonta a **69.989** euro (64.226 nel 2013).

BREVE STORIA

La UILDM di Bergamo nasce il 29 settembre 1968 presso l'abitazione del socio fondatore Giuseppe Daldossi che, con la moglie Anna Maria, inizia la ricerca delle famiglie con figli affetti da distrofia muscolare.

Nel 1981 si introducono una segretaria con contratto di lavoro dipendente, due obiettori di coscienza e un consulente medico specialistico volontario che effettua il primo censimento dei malati. Il Comune di Bergamo assegna una struttura in comodato d'uso gratuito e la Regione Lombardia ci autorizza ad esercitare il servizio di fisioterapia. Si assumono tre fisioterapisti inquadrati con il contratto del comparto Sanità, mentre le Unità socio sanitarie allora esistenti, riconoscono alla UILDM tariffe discrezionali inferiori di un terzo a quelle applicate nei contratti pubblici.

Nel 1990 nasce Telethon per raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari (dal 1992, sulle malattie genetiche) e la UILDM di Bergamo vi partecipa attivamente. Si effettua il secondo censimento che porta il numero delle persone con patologie neuromuscolari da 70 a 186. Tra il 1999 e il 2000 si verificano cambiamenti importanti: il sistema sanitario regionale interrompe gli accordi in atto per l'erogazione della fisioterapia ai 63 pazienti in trattamento. Essi vengono presi in carico dall'Istituto "Angelo Custode" di Predore che avvia il monitoraggio clinico dei 186 pazienti in carico, attraverso una équipe multifunzionale operante presso la sede della UILDM, nel frattempo adeguata dal Comune di Bergamo a proprio carico. Ciò permette alla UILDM di dedicare più risorse alle attività sociali e di potenziare la cura delle relazioni con le famiglie e gli aspetti culturali. Si incrementano i volontari e i donatori, si crea il sito web e si ottengono pubblici finanziamenti per 3 progetti.

Il 31 luglio 2006, a causa dell'inadeguatezza di stanziamento da parte della Regione Lombardia, servizi sanitari e ambulatorio clinico vengono smantellati e i pazienti passano in carico al sistema sanitario pubblico.

In seguito sono avvenuti profondi cambiamenti. All'interno, si è formalizzata la missione, si sono determinate le caratteristiche degli organi di governo e dei loro componenti, è avvenuta la riorganizzazione delle risorse umane che ha portato alla classificazione dei volontari, all'introduzione del quarto dipendente e alla nascita dello Staff, organo tecnico composto dai 4 dipendenti, in sostituzione della figura del direttore sociale cui facevano capo tutte le attività. All'esterno, l'applicazione della legge n. 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali e della legge regionale n. 3/2008 ha favorito la costruzione di reti con le Istituzioni e con il Terzo Settore. La crisi economica mondiale iniziata a settembre del 2008 si è ripercossa anche sul privato sociale e non ha tralasciato la nostra associazione costringendola, nel 2010, alla decisione di ridurre il personale dipendente e, al tempo stesso, di sviluppare sinergie operative per arrivare a progettare attività e servizi insieme alle realtà presenti sul territorio a tutto vantaggio dei nostri stakeholder di missione e della comunità. Il processo di sussidiarietà orizzontale che vede il protagonismo della co-progettazione, ci ha visto realizzare numerosi progetti sia come associazione capofila sia come partner, a seconda dei casi. Negli ultimi cinque anni, abbiamo consolidato l'organizzazione multi-stakeholder e la collaborazione sistematica fra associazionismo e cooperazione sociale.

È tuttora in atto il processo per realizzare il cambio generazionale e lo sviluppo della responsabilità diffusa, mentre è stata rivisitata la missione come dettagliato alle pagine 11 e 12.

IL CONTESTO

E IL SENSO DEL NOSTRO AGIRE

Con i suoi 242 comuni, Bergamo è una delle 12 province della Lombardia e conta 1.094.000 residenti. I soci della UILDM di Bergamo nel 2014 sono 431 (0,039%).
A Bergamo operano 443 associazioni di volontariato di tipo sanitario: 362 iscritte ai registri (di cui 298 fra Avis e Aido) e 81 non iscritte.

Nell'Ambito territoriale 1 di Bergamo, che comprende i comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone, sono operative 202 associazioni di volontariato di cui 49 in campo sanitario.

Solo 2 associazioni si occupano di persone con malattie neuromuscolari: UILDM, che prende in considerazione i vari tipi di dette patologie, e Parent Project Onlus, che si occupa di persone con distrofia muscolare di Duchenne e di Becker.

La sezione di Bergamo della UILDM ha sede nello stesso quartiere di periferia di Bergamo in cui è nata 47 anni fa: Monterosso. La missione dell'associazione riguarda per sua natura l'intero territorio provinciale. In questo senso l'agire della sezione si è sempre orientato alla promozione dei diritti, delle opportunità, dell'assistenza socio-sanitaria e dunque a norme e prassi che fanno riferimento all'ASL provinciale e alla Regione Lombardia, specie a partire dal 2000, con l'emanazione della legge 328/2000. La presenza della UILDM nei diversi Tavoli provinciali di confronto e di proposta sui temi socio-sanitari dei disabili e non solo, è riconosciuta come autorevole per la serietà e il rigore responsabile nelle posizioni assunte. Questo aspetto è anche il frutto di un cambiamento di atteggiamento dei diversi attori (istituzioni, privato sociale, associazioni, enti) nel modo di affrontare i problemi di sempre, ma con due nuove consapevolezza: da soli non si può rispondere ai bisogni; i bisogni che oggi si presentano sono complessi e nuovi. Solo il coordinamento tra tutte le realtà operanti su un territorio può prendere in carico la costruzione di una risposta ad un bisogno.

Coordinare realtà diverse presenti su un territorio per costruire un percorso personalizzato verso la soluzione di un problema è il punto di partenza per "abitare il territorio" che la UILDM ha cercato di diffondere in tanti contesti provinciali. Al tempo stesso è il punto di arrivo di un'azione lunga e paziente con cui un'associazione intesse legami, relazioni di fiducia, costruisce progetti scambiando competenze, conoscenze, risorse, promuovendo gratuità tra gruppi, associazioni, enti e singoli cittadini di un territorio.

Questo modo di fare (definito "lavoro di rete") occupa tempo e risorse, ma è il solo modo per riuscire a trasformare un contesto territoriale formato da un insieme di organizzazioni, persone, enti con finalità e prassi diverse o addirittura in conflitto tra di loro, in un sistema in cui gruppi, associazioni ed enti rappresentano una ricchezza per ogni cittadino, l'assicurazione di non restare soli davanti alla fragilità della vita. Se in un territorio si riesce a costruire questo sistema di relazioni, si crea uno spazio bello per abitare a prescindere dalle condizioni di fragilità o meno dei singoli cittadini.

Nel praticare la sua missione la sezione di Bergamo della UILDM ha contribuito a costruire un tessuto sociale di relazioni nel quartiere dove ha sede, perché ritiene che la prossimità spaziale sia un elemento da non trascurare. Ne sono prova i diversi progetti territoriali e le collaborazioni descritte di seguito in questo documento. Sentirsi responsabilmente parte di una realtà più

complessa significa partecipare, essere protagonisti della propria vita senza limitarsi al proprio bisogno, per comprendere che questo può essere comune anche ad altre persone e che, unendo le forze, lo si può risolvere con più energia, più idee e più risorse.

La UILDM opera in un ambiente in trasformazione che risente di fattori generali come la crisi economica, che nel 2014 ha provocato una flessione sulla quantità di risorse economiche elargite dai benefattori; la composizione demografica, che sta pesando sulla vita stessa delle associazioni e l'idea del vivere sempre più centrati su se stessi. In una visione a lungo termine, il contesto nel quale la UILDM ha operato è però cambiato anche grazie alle idee, ai valori e alle prassi che l'associazione ha proposto e prodotto. Questo significa, per la UILDM, una continua attenzione-adattamento a ciò che cambia e, contemporaneamente, a modificare le modalità per affrontare gli stessi problemi mantenendo fermi i valori della missione e contando su un capitale sociale (di conoscenze e di saperi) arricchito dalle esperienze compiute.

Nel sociale capire e valutare per via diretta l'influenza di un elemento su un contesto è sempre molto difficile poiché si usano metri di misura soggettivi. Molte volte se ne può trarre una misura interessante pensando per sottrazione: proviamo a immaginare il contesto bergamasco senza la UILDM e i tanti piccoli e grandi progetti che sparirebbero con la sua assenza. Dal prestare il pulmino per una festa al trasporto sociale; dal supporto psicologico al riutilizzo di alimenti o di oggetti per persone indigenti; dalla consulenza per alcune associazioni alla presenza ai Tavoli dell'ASL del Terzo settore; dalla collaborazione e co-progettazione con la cooperazione sociale a momenti di divertimento culturale; dalla costruzione di progetti con l'università alla promozione del volontariato.

L'impatto economico viene all'ultimo posto in questo modello di contaminazione con il territorio; al primo posto viene la propagazione delle idee che, in un lavoro di rete, è la vera ricchezza e la vera forza.

LA MISSIONE

Esplicitare la propria missione significa rappresentare il motivo dell'esistenza di un'associazione di volontariato, i principi cui si ispira e le strategie che mette in atto. La missione disegna la rotta che si sceglie di seguire. Ciò è utile al proprio interno per guidare tutti coloro che ne fanno parte, ma anche all'esterno per farsi conoscere e suscitare interesse, attenzioni e coinvolgimento.

Nello specifico della UILDM di Bergamo, per quanto riguarda i contenuti si è tenuto conto dei mutamenti avvenuti negli anni dal 2006 al 2014 rispetto ai bisogni delle famiglie, ai servizi non più erogati, alle nuove attività avviate e alle relazioni con le Istituzioni, il Terzo Settore e il territorio.

La nuova definizione

Per questo, la precedente definizione "Ridurre l'impatto della distrofia muscolare e delle malattie neuromuscolari affini sulla qualità della vita delle persone che ne sono affette e dei loro familiari" è stata sostituita dall'attuale **"Ridurre l'impatto della distrofia muscolare e delle altre patologie neuromuscolari sulla qualità della vita delle persone e delle loro famiglie nel contesto della vita"** dove il *contesto della vita* richiama i legami che sono stati costruiti e che si intendono costruire con tutti i soggetti che abitano il territorio in cui vivono le persone con patologie neuromuscolari.

Le strategie e i principi

Sono stati raffigurati come il fluire dell'acqua dai rubinetti per renderne la vitalità e per evitare illustrazioni gerarchiche in quanto a ciascuna strategia è assegnata la stessa importanza. È stata eliminata la strategia "Definizione del rischio genetico nella procreazione" poiché il servizio è stato assunto sistematicamente dalle strutture sanitarie. Le sporadiche consulenze, ove richieste, fanno parte delle azioni che discendono dalla strategia "Promozione e monitoraggio dei servizi sanitari". "La raccolta di donazioni" non è più stata considerata una strategia, ma un'azione indispensabile a sostegno di tutte le strategie. Anche ai principi ispiratori dell'agire sono state attribuite nuove definizioni per rafforzarne il significato, mentre le azioni che ne discendono non sono riportate accanto alle rispettive strategie poiché la loro consistenza non avrebbe permesso una chiara ed esaustiva rappresentazione. Saranno descritte nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

Strategie

Promozione e monitoraggio dei servizi sanitari
Partecipazione attiva alle politiche sociali
Sostegno alla ricerca scientifica
Sensibilizzazione
Promozione e sviluppo di attività sociali
Promozione dell'impegno civile
Comunicazione

PRINCIPI

PRENDERSI CURA, NON CURARE
LA VITA È RELAZIONE
CONOSCERE PER INTERVENIRE
FAR CRESCERE CULTURA E SENSO CIVICO
CONDIVIDERE OGNI DECISIONE CHE CI RIGUARDA
DONARE, RICEVERE, RICAMBIARE
DARE AI BISOGNI IL VOLTO DEI DIRITTI

"I rubinetti si azionano con la progettualità e la formazione"



Approccio progettuale e formativo

PROMOZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI SANITARI

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI

SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA

PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE

SENSIBILIZZAZIONE

PROMOZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOCIALI

CONDIVIDERE OGNI DECISIONE CHE CI RIGUARDA

LA VITA È RELAZIONE

PRENDERSI CURA, NON CURARE

DONARE, RICEVERE, RICAMBIARE

CONOSCERE PER INTERVENIRE

FAR CRESCERE CULTURA E SENSO CIVICO

“Ridurre l'impatto della distrofia muscolare e delle altre patologie neuromuscolari sulla qualità della vita delle persone e delle loro famiglie nel contesto della vita”

IL DISEGNO STRATEGICO

Le collaborazioni virtuose verificatesi realizzando progetti e collaborando all'attuazione delle politiche sociali con le Istituzioni, hanno sviluppato un processo di valorizzazione reciproca ed hanno consolidato le reti sociali avviate. Collocare le strategie della nostra associazione (descritte a pagina 13) in un sistema in cui le interazioni con gli enti con cui collaboriamo non sono occasionali, ma intenzionali e continuative, è il disegno strategico per fare sistema. La condivisione del processo inerente al bilancio sociale e della realizzazione di progetti con le altre realtà citate nella prefazione, va proprio nel senso di evidenziare meglio il piccolo sistema che contribuiamo a costruire nel più grande sistema sociale con cui interagiamo.

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- * Migliorare la mobilità che condiziona la vita di relazione delle persone con patologie neuromuscolari e invalidanti.
- * Promuovere la presa in carico delle persone con patologie neuromuscolari stipulando convenzioni con aziende ospedaliere ed enti gestori accreditati per garantire la continuità assistenziale, il supporto psicologico e la costruzione di reti d'aiuto sui territori di appartenenza.
- * Riorganizzare la struttura interna in funzione dei mutamenti fisiologici dei soci, dei volontari e del contesto.
- * Definire un piano innovativo di sviluppo per incrementare le risorse umane ed economiche.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- * Costruire una rete fra aziende di trasporto pubblico e privato, Istituzioni e Terzo Settore che assicuri la mobilità alle persone con disabilità e alle persone fragili della comunità.
- * Soddisfare il bisogno di residenzialità e di autonomia permettendo alle persone con patologie neuromuscolari di poter contare sull'assistenza e la cura anche in assenza dei genitori e costruendo con loro percorsi che orientino all'autonomia anche in giovane età e in presenza di familiari, per un presente e un futuro sereni.
- * Consolidare la rete costruita con il pubblico, il privato profit e il Terzo Settore.

GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'associazione e che pertanto sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la influenzano. Gli stakeholder della UILDM di Bergamo sono stati suddivisi in 3 macro categorie: di missione, prioritari, altri.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Persone con patologie neuromuscolari e i loro familiari

Essi fruiscono dei servizi finanziati dall'associazione.

Si aspettano cure sanitarie e sociali, orientamento, accompagnamento, informazione, costruzione di reti sociali sul proprio territorio. Desiderano che UILDM si procuri risorse umane ed economiche, si aggiorni sui risultati della ricerca scientifica, sia competente e politicamente incisiva. UILDM si relaziona con loro per mezzo di riunioni, telefonate sistematiche, percorsi formativi, l'assemblea annuale, il Consiglio direttivo aperto. Il livello di partecipazione da parte loro è scarso alle iniziative di tempo libero e alle manifestazioni organizzate dalla UILDM, nullo ai Consigli direttivi, discreto all'assemblea annuale.

STAKEHOLDER PRIORITARI

Soci, volontari, dipendenti, collaboratori professionali, giovani in servizio civile, tirocinanti, finanziatori, donatori, Asl, Comune, Provincia, Ambiti territoriali, Centri di riabilitazione, Centri clinici specialistici, UILDM nazionale, Fondazione Telethon, Terzo settore, Università degli Studi di Bergamo, Centro servizi per il volontariato di Bergamo e patronati

Sono soggetti che collaborano a vario titolo alla realizzazione delle attività UILDM. Le relazioni in atto ci vedono compiere azioni istituzionali e strumentali sia presso l'associazione, sia nel territorio. Essi possono essere soci, non soci, volontari, donatori, fruitori di servizi. Si aspettano informazioni e opportunità di partecipazione e di verifica. Sono interessati a coerenza, trasparenza e all'utilizzo delle risorse economiche donate secondo il fine dagli stessi indicato. Possono relazionarsi con UILDM durante riunioni e percorsi formativi, al momento del Consiglio direttivo o dell'assemblea dei soci con diritto di parola. Possono contattare l'associazione quando lo desiderano. Il livello di partecipazione è molto soggettivo; ai Consigli è nullo, mentre è buono all'assemblea annuale.

STAKEHOLDER ALTRI

Istituti di credito, media, fornitori

La collaborazione varia a seconda del soggetto e può essere di natura commerciale e/o di servizio. Essi si aspettano informazione, correttezza, solvibilità e sono interessati che UILDM agisca legalmente e mantenga gli impegni assunti. Ci relazioniamo con loro per mezzo di resoconti e rendicontazioni, invitandoli all'assemblea dei soci e inviando loro i nostri prodotti editoriali. La loro partecipazione è sporadica e si verifica solo nel momento in cui vengono trattati argomenti correlati alla propria professionalità.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

LE PERSONE CON PATOLOGIE NEUROMUSOLARI E I LORO FAMILIARI

Le rilevazioni che seguono riguardano i 176 soggetti individuati nel 2014 nella provincia di Bergamo.

Le persone con patologie neuromuscolari individuate nell'anno 2014 sono 176 come nel 2013, ma nella realtà si sono verificati 10 decessi e si sono presentati 10 nuovi soggetti. Esistono tuttavia 14 persone affette da patologie neuromuscolari che, seppure residenti fuori provincia, fanno riferimento alla nostra associazione e 42 persone con sospetta patologia neuromuscolare in via di accertamento.

- * delle 176 persone con patologie neuromuscolari 50 sono soci
- * dei loro familiari 46 sono soci
- * la tabella che segue ne illustra la distribuzione per ambito territoriale

ambito	maschi	femmine	totale
1 Bergamo (6 comuni)	19	11	30
2 Dalmine (17 comuni)	20	5	25
3 Seriate (11 comuni)	9	9	18
4 Grumello del Monte (8 comuni)	3	7	10
5 Valle Cavallina (20 comuni)	1	-	1
6 Monte Bronzone e Basso Sebino (12 comuni)	1	1	2
7 Alto Sebino (10 comuni)	4	4	8
8 Valle Seriana (18 comuni)	6	5	11
9 Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve (24 comuni)	3	5	8
10 Valle Brembana (37 comuni)	5	2	7
11 Valle Imagna (20 comuni)	7	3	10
12 Isola Bergamasca (24 comuni)	6	6	12
13 Treviglio (18 comuni)	13	7	20
14 Romano di Lombardia (17 comuni)	11	3	14
totale	108	68	176

STAKEHOLDER PRIORITARI

I SOCI

I soci della UILDM sono tutti coloro che sottoscrivono la quota della tessera associativa rinnovabile annualmente, condividono i principi e gli scopi della UILDM e accettano espressamente lo Statuto che prevede un'unica categoria di soci.

La quota associativa è determinata ogni anno dall'Assemblea nazionale: 10 euro per il 2014. UILDM di Bergamo versa alla tesoreria nazionale il 50 per cento delle quote riscosse. Dal 1968 ad oggi non si sono verificati dinieghi di ammissione o esclusioni di soci (la materia è di competenza del Collegio nazionale dei Probiviri).

La tabella a pagina 16 evidenzia l'andamento delle iscrizioni negli ultimi cinque anni.

	2010	2011	2012	2013	2014
quota tessera	€10	€10	€10	€10	€10
soci nuovi	58	52	42	49	33
soci persi	54	90	99	57	5
totale soci	506	468	411	403	431

Le nuove iscrizioni, a fronte di un numero irrisorio di abbandoni, hanno fatto registrare un incremento abbastanza significativo se si considera il decremento degli ultimi tre anni.

Principali diritti dei soci

Diritto di voto alle assemblee, godere di elettorato attivo e passivo, ricevere pubblicazioni sociali della sezione di iscrizione e della UILDM nazionale.

Principali doveri dei soci

Osservare lo statuto e le direttive impartite dagli organi sociali nazionali e provinciali, evitare qualsiasi azione, diretta o indiretta, che possa arrecare ingiusto danno morale o materiale alla UILDM, alle sezioni, ai soci. L'adesione dei minori è regolata dalle normative vigenti.

Può essere scontato affermare che il patrimonio di un'associazione è rappresentato in buona parte dai suoi associati, ma non è così. Molte volte l'attenzione è posta sulla capacità di spesa, sulla quantità di attività o progetti. Sottaciuto e sottovalutato è invece il ruolo sociale di un'associazione nel raccogliere delle persone attorno ad un'idea, a dei valori o ad un progetto. Questi associati strutturano e organizzano un pezzo di società, non sono soci nel significato più proprio del termine, vale a dire quello di condividere un'impresa economica.

All'associato di un ente no profit spetta il compito di contribuire alle decisioni strategiche dell'associazione: in tal senso è un capitale sociale che molte volte non si riesce a valorizzare, a volte nemmeno per contributi saltuari. Eppure in un contesto di forte cambiamento dei bisogni e delle risposte organizzate che il volontariato offre, nonché di cambiamenti del modo di essere delle stesse organizzazioni, il dialogo stretto con i propri soci diventa un elemento essenziale per non perdere il senso della realtà che cambia.

Capire la composizione per età, per genere, per residenza sul territorio (vedi tabella a pagina 17) permette di fare una fotografia delle potenzialità attuali dell'associazione e di rendersi conto dei punti di forza o di debolezza nella propria azione o presenza nelle varie realtà.

Obiettivo di miglioramento

Le nuove tecnologie possono aiutare a tenere uniti e a collegare maggiormente gli associati, specie le tecnologie "social", ma si devono fare i conti anche con l'alfabetizzazione informatica, che è più diffusa nei giovani. Pertanto solo un progressivo cambio generazionale potrà meglio valorizzare queste tecnologie in modo diffuso per la vita delle associazioni. Al di là di tutto però, proprio per le finalità che la UILDM si è sempre data di facilitare la vita di una persona con disabilità nel suo contesto di vita, è importante che gli associati vengano incontrati nel loro contesto di vita (o in luoghi abbastanza prossimi). Va in questo senso l'iniziativa progettata per il 2015 di promuovere delle riunioni di associati in diversi luoghi della provincia. In questo modo si favorisce una conoscenza reciproca degli associati e delle persone con disabilità, un loro riconoscimento sul territorio, un motivo in più per confermare i valori e i principi che la UILDM promuove.

Riuscire a vitalizzare una diffusa presenza sul territorio che permetta di conoscere criticità e buone pratiche per renderle modelli di azione è un obiettivo importante. Questo valore aggiunto da parte di un associato che segnala, sollecita ed esprime delle opinioni sulle attività promosse è un feedback che può aiutare molto l'associazione a funzionare meglio. E questa è la specificità di un associato attivo e consapevole.

Le relazioni sono la struttura di una società civile: le persone che costituiscono un'associazione hanno il vantaggio di condividere alcuni valori e ciò facilita l'instaurarsi di relazioni. Questa è la grande forza degli associati.

CATEGORIE	N.	CATEGORIE	N.
FEMMINE		MASCHI	
persone con Distrofia Muscolare (DM)	18	persone con Distrofia Muscolare (DM)	35
amiche Uildm	151	amici Uildm	161
familiari di persone con DM	23	familiari di persone con DM	20
familiari di persone con disabilità	2	familiari di persone con disabilità	2
persone con altre disabilità	6	persone con altre disabilità	13
	200		231
OCCUPAZIONE		OCCUPAZIONE	
casalinghe	48	/	
disoccupate	0	disoccupati	1
pensioni da lavoro	45	pensioni da lavoro	69
pensioni d'invalidità	11	pensioni d'invalidità	19
occupate	78	occupati	118
studenti	9	studenti	13
non rilevato	9	Infante	1
		Non rilevato	10
	200		231
TITOLO DI STUDIO		TITOLO DI STUDIO	
licenza elementare	35	licenza elementare	20
licenza media	44	licenza media	68
diploma	60	diploma	70
laurea	18	laurea	28
non rilevato	43	non rilevato	45
	200		231
FASCE D'ETÀ		FASCE D'ETÀ	
minori	0	minori	2
18-30	14	18-30	16
31-50	58	31-50	61
51-70	73	51-70	101
oltre 70	46	oltre 70	36
non rilevato	9	non rilevate	15
	200		231
Ambito territoriale	N.	Ambito territoriale	N.
1 Bergamo	72	1 Bergamo	72
2 Dalmine	26	2 Dalmine	34
3 Seriate	25	3 Seriate	37
4 Grumello del Monte	19	4 Grumello del Monte	8
5 Valle Cavallina	7	5 Valle Cavallina	8
6 M.Bronzone-B.Sebino	1	6 M.Bronzone-B.Sebino	4
7 Alto Sebino	2	7 Alto Sebino	0
8 Valle Seriana	14	8 Valle Seriana	16
9 V.S.Super. e V. di Scalve	2	9 V.S.Super. e V. di Scalve	3
10 Valle Brembana	9	10 Valle Brembana	8
11 Valle Imagna	5	11 Valle Imagna	7
12 Isola Bergamasca	7	12 Isola Bergamasca	9
13 Treviglio	2	13 Treviglio	5
14 Romano di Lombardia	1	14 Romano di Lombardia	11
fuori provincia	8	fuori provincia	9
	200		231

Nel 2014 gli associati sono per il 33,41% dell'ambito di Bergamo, i rimanenti distribuiti nel resto della provincia; per il 54% sono maschi. Il 59% ha 60 anni o più, di cui 33 persone con almeno 80 anni, mentre solo 2 sono gli associati minorenni e 30 i giovani.

I VOLONTARI

I volontari sono tutti coloro che collaborano con l'associazione a titolo gratuito. Sono di tre tipi: volontari continuativi, che garantiscono continuità di servizio nella settimana; volontari discontinui, che collaborano in occasione della *Giornata nazionale UILDM* e della nostra manifestazione tradizionale *Da domenica a domenica*; volontari occasionali, che collaborano per *Telethon* e, per lo più, appartengono ad altre organizzazioni di volontariato o a gruppi sportivi.

tipologia	2010	2011	2012	2013	2014
volontari continuativi	42	43	40	45	47
volontari discontinui	18	17	11	40	44
volontari occasionali	1.300	1.200	1.000	950	1.450

Volontari continuativi

La tabella che segue illustra le caratteristiche identitarie dei 47 volontari continuativi che hanno operato nel 2014.

CATEGORIE	N.	CATEGORIE	N.
FEMMINE		MASCHI	
Persone con Distrofia Muscolare (DM)	1	Persone con Distrofia Muscolare (DM)	1
Amiche Uildm	15	Amici Uildm	25
Familiari di persone con DM	1	Familiari di persone con DM	1
Familiari di persone con disabilità	0	Familiari di persone con disabilità	0
Persone con altre disabilità	0	Persone con altre disabilità	3
	17		30
OCCUPAZIONE		OCCUPAZIONE	
Casalinghe	2	/	
Occupate	4	Occupati	11
Disoccupate	1	Disoccupati	2
Pensionate del lavoro	9	Pensionati del lavoro	14
Pensionate d'invalidità	1	Pensionati d'invalidità	3
	17		30
TITOLO DI STUDIO		TITOLO DI STUDIO	
Licenza elementare	2	Licenza elementare	1
Licenza media	0	Licenza media	11
Diploma	12	Diploma	10
Laurea	3	Laurea	8
	17		30
FASCE D'ETÀ		FASCE D'ETÀ	
Minori	0	Minori	0
18-30	2	19-30	0
31-50	5	31-50	6
51-70	5	51-70	23
Oltre 70	5	Oltre 70	1
	17		30

Le mansioni che svolgono riguardano la guida dei due automezzi di proprietà dell'associazione (10); l'intrattenimento delle persone con disabilità nei pomeriggi (14); il governo dell'associazione (9); la segreteria e l'amministrazione (8); la raccolta di donazioni (5); il ruolo di jolly (1). La tabella che segue evidenzia il tempo dedicato dai volontari continuativi nella settimana e mostra la consistenza degli anni in cui hanno prestato la loro opera.

n. di odefinite di presenza nella settimana			n. anni di presenza nell'associazione		
fasce orarie	f	m	fasce temporali	f	m
da 0 a 5	1	18	da 0 a 3	5	12
da 6 a 10	15	10	da 4 a 7	6	9
da 11 a 20	0	1	da 8 a 11	4	3
da 21 a 40	0	1	da 12 a 15	1	2
oltre 40	1	0	da 16 a 24	1	4
	17	30		17	30

Volontari discontinui e occasionali

I volontari che hanno prestato la loro opera saltuariamente nel 2014 sono 44: 27 femmine e 17 maschi. Si sono distinti nella raccolta di donazioni, nella vendita dei biglietti della lotteria UILDM 2014, nel supporto alla realizzazione di manifestazioni pubbliche e di eventi interni all'associazione.

I volontari occasionali sono tutte le persone che spesso appartengono ad altre organizzazioni e offrono collaborazione in occasione della Giornata Nazionale UILDM, della manifestazione provinciale UILDM *Da domenica a domenica* e dell'evento nazionale Telethon. Il numero dei volontari occasionali (1.450) è stimato essendo impossibile effettuare un rilievo sistematico: abbiamo considerato circa 50 volontari per la nostra manifestazione *Da domenica a domenica* e una media di 7/8 volontari per ciascuno dei 187 punti di raccolta donazioni attivati per Telethon da organizzazioni di vario tipo.

I DONATORI

La relazione con i donatori si basa su trasparenza e fiducia. A ciascun donatore viene rilasciata ricevuta. A chi esprime la volontà di usufruire delle agevolazioni fiscali previste in sede di dichiarazione dei redditi, rilasciamo anche l'apposito attestato.

Nello specifico, i donatori che hanno costruito da molti anni una rete sul territorio e hanno agito anche nel 2014 sono:

Amici Cascina Fonteno con: Berzi Eusebia, Catellani&Smith, Coristi, Costa/Bertoli, Cres Lt, Donne in rete, Fam fa i cürve, Fonteno in festa, Grumello's Square, Gruppo giovani, Idraulica Baroni, La Froschera, L.F.P. di Poma Giovanni&C, Officina meccanica Oldrati, Pubblica sicurezza, Scuola dell'infanzia parrocchiale, Simpatizzanti, Verzeletti Sergio;

Comitato Festa nel Parco con i volontari Avis e Aido di Pedrengo;

Team Nava di Pedrengo per la gara ciclistica Padre & Figlio;

Associazione Noi per loro di Selvino per "La solidarietà non va mai in vacanza";

I donatori che nel 2014 hanno rinnovato il contributo che ci offrono da molti anni sono: Club Amici dell'Atalanta, Comunità San Fermo, Creberg, Famiglia Mazzocchi, Foresti Giudici Lucia, Gargano Gennaro, Ghezzi Fratelli, GIS srl, Lazzarini Dolciumi, Panificio Livio di Pezzotta, Pizzeria Le Stagioni, UBI Banca Popolare di Bergamo;

I 36 donatori di beni in natura per la lotteria UILDM 2014 e per la manifestazione *Da domenica a domenica*, hanno rinnovato la propria donazione anche nel 2014; 32 di essi offrono un premio o prodotti alimentari da più di vent'anni:

Amici Cascina Fonteno, Asperti Arturo, Baretto di San Vigilio, Bigoni Franco, Carrara Alimentari, Cycle Clasic, Delsey Italia, Dizeta, Electric Light System, Famiglia Bacis, Faccini Remo, Formaggi Paris, Fratelli Belotti, Fratelli Pelandi, Gioielleria Rossi, Gr Acconciature di Rizzoli Stefania, Gritti Elisa Maria, I Pagliacci del Cuore, La Bomboniera, LAS Caschi, Maiorana Sergio, Manifattura Nazionale Pezzoli, Marenzi Acque Gassate, Margherito, Ottica Boselli, Panificio Bergamo 1, Pasticceria Giosuè, Ristorante Pizzeria Le Stagioni, Roby's Garage, Ronzoni Patrizia, Rozzi Franco, Saps Agnelli Cooking Lab, Teknoplan, Verca caffè Juba, Vuemme.

I FINANZIATORI

Sono i soggetti da cui dipende la realizzazione dei progetti che rientrano nelle finalità, nei tempi e nei limiti di finanziamento stabiliti dagli stessi. La rendicontazione finale è l'atto dovuto con cui dimostriamo di avere ottemperato alle condizioni poste e di avere raggiunto gli obiettivi prefissati. Nel tempo, abbiamo concluso ogni progetto e ottenuto i finanziamenti richiesti in quanto siamo stati in grado di soddisfare le esigenze dei finanziatori.

ASL, COMUNE E PROVINCIA DI BERGAMO

Sono i soggetti istituzionali con cui ci rapportiamo per lo svolgimento delle attività socio-sanitarie e sociali e per le politiche sociali in generale. Con il Comune di Bergamo, in particolare, abbiamo stipulato un contratto per l'affitto della struttura in cui ha sede l'associazione.

AMBITI TERRITORIALI

UILDM si rapporta con i 14 Ambiti territoriali in cui si suddivide la Provincia di Bergamo. Nel 2013 si è relazionata con 74 dei 244 Comuni della Provincia in quanto Comuni di residenza dei nostri utenti.

CENTRI DI RIABILITAZIONE E CENTRI CLINICI SPECIALISTICI

Sono i punti di riferimento rispettivamente per la fisioterapia (a Bergamo: Centro Don Orione, Fondazione Maria Ausiliatrice, Centro del Passo del Vivione) e per la definizione e/o il monitoraggio della diagnosi (Irccs Casimiro Mondino di Pavia e Nemo di Milano).

UILDM NAZIONALE

È l'ente giuridico con sede a Padova, di cui siamo una delle 75 articolazioni e al quale siamo legati per i vincoli statutari e per la condivisione della missione.

FONDAZIONE TELETHON - ROMA

Fonte di informazioni sull'avanzamento della ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari di cui è il punto di riferimento per l'organizzazione dell'annuale raccolta di donazioni ad essa destinata.

TERZO SETTORE

Di seguito elenchiamo le organizzazioni del terzo settore e la natura del legame di appartenenza:

COORDINAMENTO BERGAMASCO PER L'INTEGRAZIONE (CBI)

22 associazioni di genitori di disabili e 5 genitori che vi aderiscono a livello individuale
UILDM è membro fondatore, Angelo Carozzi di UILDM vi partecipa in rappresentanza dell'associazione

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO BERGAMASCHE

15 associazioni di volontariato
UILDM è membro fondatore, Edvige Invernici di UILDM è il presidente

COMITATO BERGAMASCO PER L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

13 associazioni di volontariato e 3 sindacati.
UILDM è membro fondatore e ne è la sede. Ne fanno parte Edvige Invernici in qualità di segretaria e Angelo Carozzi, entrambi in rappresentanza di UILDM.

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A "L'IMPRONTA" DI SERIATE

Edvige Invernici è socio consigliere esterno

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B "ECOSVILUPPO" DI STEZZANO

Edvige Invernici è membro della Commissione sociale in rappresentanza della cooperativa L'Impronta, Angelo Carozzi ne è membro in rappresentanza di UILDM che, nel novembre del 2011, ha acquisito la qualifica di socio della cooperativa

AGATHÀ ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

UILDM collabora per gli aspetti fiscali e burocratici

PROPOLIS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

UILDM collabora per organizzare iniziative e attività nel quartiere di Monterosso

CENTRO RICREATIVO TERZA ETÀ DEL MONTEROSSO

rapporti di buon vicinato e ospitalità per riunioni di lavoro

POLISPORTIVA E ORATORIO DI MONTEROSSO

progetti e manifestazioni di quartiere

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO (CSV)

organizzazione di corsi di formazione su nostra richiesta, collaborazione per l'applicazione della Legge 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali, finanziamento di progetti, informazione e confronto con altre organizzazioni di volontariato.

CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

È l'ente con cui UILDM ha stipulato un partenariato per il Servizio civile volontario e al quale offre prestazioni professionali da parte della propria progettista sociale per la formazione degli aspiranti volontari.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

È fonte di informazioni e di collaborazioni da parte di docenti nei percorsi formativi da noi organizzati e luogo da cui provengono molti tirocinanti.

DIPARTIMENTI SERVIZI SOCIALI DEI SINDACATI CONFEDERALI

Tutela dei diritti delle persone disabili note alla UILDM, loro accompagnamento per l'espletamento delle pratiche a livello burocratico e consulenza legislativa; condivisione di azioni politiche verso le istituzioni.

ALTRI STAKEHOLDER

ISTITUTI DI CREDITO

UBI Banca Popolare di Bergamo (Gruppo UBI) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Gruppo Banco Popolare (Già Credito Bergamasco) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Entrambi praticano costi agevolati e donazioni annuali

Banca Prossima: anticipazione della quota del 5 per mille, agevolazioni sui costi delle operazioni bancarie.

MEDIA

Bergamo News, Bergamo TV, Video Bergamo, Radio Alta. Spazi dedicati da parte dei giornalisti a campagne per raccogliere fondi o per cercare volontari, a segnalazioni di eventi di particolare interesse culturale e alle attività dell'associazione.

ISTITUZIONI

Stato e Regione Lombardia - Aspetti legislativi, iscrizione ai registri, finanziamento di progetti, informazione. Stato e Regione sono gli stakeholder che influenzano fortemente le nostre scelte e, spesso, limitano la fruizione delle prestazioni socio sanitarie di cui necessitano persone malate e familiari e riducono le risorse economiche per le politiche sociali.

COMUNI, DISTRETTI SANITARI E C_EAD

Contatti per la tutela dei diritti delle persone malate note alla UILDM e residenti in 74 dei 244 comuni della Provincia.

FORNITORI

Concessione di prezzi di favore e/o agevolazioni sulla mano d'opera. Donazioni di beni e articoli per le manifestazioni.

CAPITOLO 2

IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE



IL SISTEMA DI GOVERNO E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Il sistema di governo è improntato alla costruzione di capitale sociale, inteso come l'insieme delle relazioni fiduciarie fra stakeholder. Prevede partecipazione e coinvolgimento di più attori sia interni sia esterni all'associazione, ed è basato su trasparenza e controllo praticati nell'agire quotidiano.

Le componenti sono in stretta connessione fra di loro e partecipano ai processi di tipo organizzativo e decisionale. L'organigramma pubblicato a pagina 27 evidenzia ruoli, competenze, responsabilità e punti di riferimento sia per coloro che sono direttamente coinvolti nei processi, sia per gli altri stakeholder, in quanto è stato reso pubblico attraverso gli strumenti di comunicazione in uso presso l'associazione. Sul sito web, in particolare, vengono pubblicati il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e i documenti contabili correlati.

Per favorire la più ampia e consapevole partecipazione dei soci, il consiglio direttivo si svolge in forma aperta. Le stesse opportunità sono offerte ai destinatari delle attività, ai donatori, alle persone che prestano la loro opera a titolo di volontariato. Ormai da 5 anni i destinatari delle attività sono coinvolti ogni volta in cui, valutate le loro esigenze, si struttura un progetto per fornire le risposte più idonee o per individuare soggetti erogatori di servizi pubblici; a donatori e finanziatori si presentano i progetti per ottenere risorse economiche ed eventuale collaborazione; i volontari vengono incontrati in gruppo per valutare disponibilità e potenzialità e per raccogliere idee e suggerimenti migliorativi o innovativi. Il 26 marzo 2013 Danilo Bettani, consigliere della cooperativa sociale L'Impronta, è stato eletto presidente della UILDM. Contestualmente da 9 anni un volontario della UILDM è membro del consiglio di amministrazione della citata cooperativa. Infine, **dal novembre 2012, UILDM è diventata socio di Ecosviluppo e ha espresso quale rappresentante il dipendente Angelo Carozzi** (come citato a pagina 21).

Gli organi della UILDM sezione di Bergamo sono: Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Comitato esecutivo e Revisore unico dei conti. Nessuno dei componenti degli organi della UILDM, compreso il revisore, percepisce alcun compenso.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è costituita da tutti i soci iscritti nell'apposito registro. In via ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei soci. L'assemblea elegge i membri del consiglio direttivo e ne determina il numero, il revisore unico dei conti e i delegati all'assemblea nazionale; discute e delibera sulla relazione del presidente, sui bilanci annuali, sul preventivo, sul consuntivo e su ogni eventuale argomento proposto dagli organi sociali e dai soci presenti. Inoltre, approva le proposte di modifica allo statuto di sezione e delibera sullo scioglimento della sezione stessa. Ogni socio ha diritto ad avere sino a tre deleghe, mentre i candidati non hanno diritto ad alcuna delega.

Il 21 marzo 2015, è stata effettuata l'assemblea ordinaria. Erano presenti 38 soci con diritto di voto in possesso di 19 deleghe; Angelo Carozzi, Sara Gamba e Olivia Osio, dipendenti Uildm e 4 ospiti: Alberto Fontana, presidente Fondazione Serena; Elena Gambirasio, docente della scuola primaria di Brembate di Sopra; Jacopo Rota e Marco Orlandi del Centro giovanile Mafalda di Monterosso; Marino Lazzarini, sostenitore dell'associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Secondo lo Statuto, il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di almeno 7 membri sino a un massimo di 11, eletti dall'Assemblea dei soci, dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

anno 2014 – analisi della partecipazione su 10 riunioni

consiglieri	presenze	mandati	aree prevalenti
Belotti Oliviero	7	2°	amministrazione
Bettani Danilo	10	1°	amministrazione
Cortinovis Ivan	9	2°	politiche sociali
Cortinovis Manuela	10	2°	raccolta donazioni
Facchinetti Edoardo	5	2°	comunicazione
Ghislandi Sara	7	1°	segreteria
Lorenzi Vainer	8	8°	raccolta donazioni
Parimbelli Giorgio	10	1°	amministrazione
Pesenti Mariella	8	1°	contabilità

Entro 15 giorni dall'elezione e in presenza dei 4/5 degli eletti, il consiglio direttivo elegge il presidente e nomina uno o due vicepresidenti, il segretario e il tesoriere che compongono il comitato esecutivo.

Il consiglio governa in base alle linee programmatiche emanate dall'Assemblea dei soci ed è tenuto all'approvazione del bilancio e alla salvaguardia dei

diritti e degli interessi delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Nel 2014 il Consiglio si è riunito 10 volte.

COMITATO ESECUTIVO

È composto da 5 consiglieri eletti dal consiglio direttivo e si riunisce in caso di decisioni urgenti.

Nel 2014 non si è mai riunito.

consiglieri	mandati	ruolo
Bettani Danilo	1°	presidente
Belotti Oliviero	2°	vicepresidente
Cortinovis Ivan	2°	vicepresidente
Ghislandi Sara	1°	segretario
Parimbelli Giorgio	1°	tesoriere

REVISORE UNICO DEI CONTI

Il 10 marzo 2012 l'Assemblea ha eletto, secondo il dettato del nuovo statuto, il revisore unico dei conti in sostituzione del collegio dei revisori composto da 3 dottori commercialisti iscritti all'albo di categoria e da due supplenti.

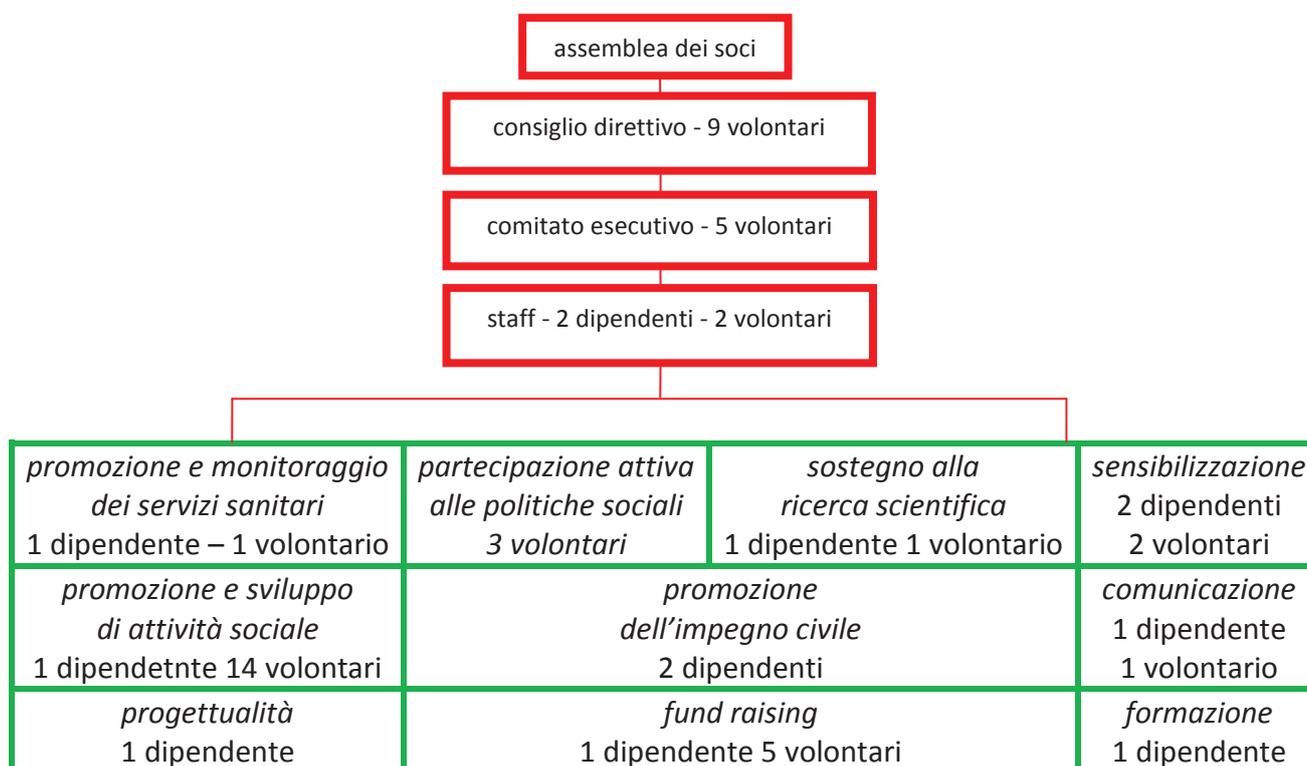
Il revisore unico in carica nel 2014 è stato Sergio Maiorana, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti, che ha effettuato 4 riunioni.

STAFF

Lo staff è un organo tecnico composto dai responsabili delle diverse aree in cui, per fini organizzativi, è articolata l'associazione. Essi sono i dipendenti **Angelo Carozzi e Olivia Osio e la volontaria Edvige Invernici. Nel 2014 ne ha fatto parte anche il presidente Danilo Bettani al fine di consolidare la visione di insieme dell'operato dell'associazione.** Lo staff è un gruppo che lavora per obiettivi, traduce in progetti e azioni le linee emanate dal consiglio direttivo con cui si interfaccia costantemente. Ha facoltà propositive nei confronti degli organi politici. Il mandato del consiglio direttivo stabilisce le risorse umane ed economiche su cui ogni responsabile d'area può contare; ciò traccia anche i confini dell'autonomia di ogni responsabile.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema seguente rappresenta la struttura della UILDM di Bergamo e la correlazione che sussiste fra le sue componenti. La UILDM di Bergamo non ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo a soggetti esterni e si avvale di collaboratori professionali solo per la realizzazione di progetti.



LE RISORSE UMANE

Le risorse umane della UILDM si distinguono in: volontari, dipendenti, collaboratori professionali, tirocinanti, stagisti e giovani in servizio civile volontario.

I VOLONTARI

I volontari sono stati descritti da pagina 19 a pagina 20. Ci limitiamo ad aggiungere che il reclutamento di nuovi volontari, l'inserimento di coloro che aderiscono e l'addestramento sono affidati al responsabile dell'area promozione dell'impegno civile. Il reclutamento avviene attraverso il **passa parola**; i percorsi mirati organizzati dal Centro Servizi Bottega del Volontariato di Bergamo; le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta donazioni e gli appelli attraverso le agenzie di informazione locali. Queste ultime risultano essere i canali più efficaci per il reclutamento di volontari da adibire alla guida degli automezzi per il trasporto delle persone con disabilità. Tirocinanti e stagisti vengono inviati dall'Università o dagli Istituti comprensivi, mentre i giovani in servizio civile provengono dalla Caritas con cui UILDM ha stipulato un partenariato.

L'OFFERTA FORMATIVA

2 volontari si sono alternati per partecipare a convegni e a corsi di formazione. Il dettaglio sarà esposto nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

LA COPERTURA ASSICURATIVA

Sono state stipulate due polizze: una contro i rischi diversi per tutti i soci e per tutti i volontari, l'altra contro i rischi da malattia e infortuni solo per i volontari continuativi per un costo complessivo annuo di 3.800 euro (100 mila morte, 100 mila invalidità permanente, 50 euro ricovero per notte). Gli autisti sono tutelati dalla clausola per il guidatore all'interno delle polizze contro i rischi diversi stipulate per i 2 pulmini di proprietà dell'associazione.

RIMBORSI SPESE

È stato deliberato un rimborso pari a 0,40 euro al chilometro in caso di utilizzo del proprio automezzo per commissioni, partecipazione a corsi o convegni. Nel 2013 **non è stato richiesto da alcun volontario**. Per l'utilizzo di mezzi pubblici, per i pernottamenti e/o il consumo di pasti, viene concordato un rimborso definito di volta in volta. **Non è preso in considerazione il rimborso forfettario**.

BENEFIT

Non sussistono benefit e si richiedono liberi contributi in caso di utilizzo di automezzi e di strumenti di proprietà della UILDM a scopi personali da parte dei volontari.

CONTENZIOSI

Anche nel 2014 non si è verificato alcun contenzioso con i volontari.

I DIPENDENTI

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale Uneba. Nel 2014, in organico, erano presenti 2 dipendenti per 20 ore a settimana sino novembre, data in cui è stata introdotta una terza dipendente per 10 ore a settimana.

ruolo	sexso	età	anzianità	titolo di studio	liv.	ore lav.	paga lorda 100%	paga lorda oraria
progettista sociale	f	45	9 anni e 6 mesi	laurea + perfezionamento	2°	865	1523	18
impiegato	m	58	8 anni e 6 mesi	media inferiore	3°	945	1335	15
impiegata	f	39	2 mesi	laurea	3°	74	596	14

L'OFFERTA FORMATIVA

Ciascuno dei 2 dipendenti storici ha partecipato a percorsi formativi: la dipendente, inoltre, ha fatto formazione. Il dettaglio sarà esposto nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

RIMBORSI SPESE

Sono applicate le stesse regole descritte per i volontari. I dipendenti nel 2014 **non hanno chiesto alcun rimborso**.

BENEFIT

Ai dipendenti è concessa flessibilità per richieste di cambio orario lavorativo.

Nel 2014 non si è verificato alcun contenzioso con i lavoratori e non si sono registrati infortuni e assenze prolungate per malattia.

I COLLABORATORI PROFESSIONALI

Si tratta di professionisti ingaggiati per la realizzazione di progetti o corsi di formazione che sono remunerati secondo il regime delle prestazioni occasionali e/o presentazione di fattura.

area	nominativo	qualifica	incarico
sociale	Coop. Sociale "In Cammino"	educatori professionali	progetto <i>Abitare il territorio</i>
	Paolo Benini Sandro Bortolini	psicologo educatore profess.	progetto <i>Spazio incontro</i> 72
	Capoferri Flavio	pittore	progetto <i>Vent'anni a mano libera</i>
sanità	Coop. Sociale Via Muratori	psicologi e counsellors Centro	progetto <i>Supporto psicologico</i> Servizi Bottega del Volontariato
	Angela Berardinelli	neuropsichiatra infantile	progetto <i>Spazio salute</i>
amministrazione	Co.e.si. Servizi	centro servizi	paghe, consulenza su Privacy e Sicurezza luoghi lavoro
comunicazione	Rudi Messi	webmaster	manutenzione sito www.distrofia.net

GLI STAGISTI

Nel corso del 2014, abbiamo ospitato lo stagista Matteo Forte nell'ambito del Progetto formativo provinciale "Dai un senso al profitto" ideato dall'Università Bocconi con l'obiettivo di promuovere integrazione tra imprenditoria sociale-culturale e studenti che affrontano un percorso di crescita accademica e professionale. Matteo, dal 30 giugno al 4 ottobre (full-time, dalle 9 alle 17 per 96 giorni), con una collega che ha operato esternamente, ha analizzato strategie e attività inerenti l'area del fund raising e della socialità avanzando proposte di miglioramento per incrementare le risorse economiche e per ampliare la base sociale.

I TIROCINANTI

Sempre nel 2014, dal 7 ottobre al 4 novembre, è stato attivato un tirocinio per Fabio Calvi che ha effettuato servizio di trasporto di persone con distrofia muscolare per 36,5 ore quale tirocinio nell'ambito del percorso formativo organizzato da ALDAI (Associazione lombarda dirigenti aziende industriali) e dall'Associazione Nestore di Milano in occasione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e del Progetto Outplacement. Fabio ha deciso autonomamente di continuare a prestare servizio per 2 ore a settimana per tutto l'anno.

Inoltre, da alcuni anni CSV Bergamo e Istituto Superiore Turolfo di Zogno hanno attivato un progetto volto a sviluppare un curriculum che veda la presenza del volontariato, e del non profit in generale, come elemento caratterizzante il percorso formativo della scuola. Con l'intento di offrire un'esperienza educativa e formativa capace di sviluppare, in contesti "non formali", quelle competenze critiche, creative e sociali che servono al successo scolastico, ma soprattutto alla costruzione di abilità per la vita, abbiamo accolto 5 giovani studentesse per 8 ore distribuite in 4 giorni. Esse hanno sperimentato concretamente l'accompagnamento delle persone con distrofia muscolare durante il rientro a casa per mezzo di pulmini adattati, l'intrattenimento presso la sede

dell'associazione, un'uscita in occasione della realizzazione del progetto "Dal bosco ... suggestioni" ed hanno partecipato ad una serata di formazione per i volontari UILDM. A maggio sono stati presentati, presso l'oratorio di Zogno gli elaborati di tutti i gruppi studenteschi, tra cui una presentazione della nostra associazione.

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Nel 2014, nonostante il partenariato con Caritas Diocesana Bergamasca, non è stato possibile avere alcun giovane in servizio civile.

La tabella che segue, evidenzia la consistenza dell'apporto delle risorse umane nel 2014

qualifica	tempi d'impiego in ore
volontari continuativi	12.598
volontari discontinui	719
personale dipendente	1.869
collaboratori professionali	369
stagisti	768
tirocinanti	76
totale	16.399

CAPITOLO 3

LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE



PREMESSA

La UILDM di Bergamo non svolge attività commerciale. Abbiamo tenuto, da sempre, la contabilità di tipo economico patrimoniale in partita doppia, abbiamo pubblicato ogni anno il bilancio d'esercizio sul nostro trimestrale Il Jolly e dal 2002 anche sul nostro sito web.

LE RISORSE RACCOLTE E IL LORO UTILIZZO

La tabella seguente contrappone proventi e oneri ed evidenzia i risultati dell'anno 2013 comparati con quelli dei due esercizi precedenti: l'imputazione dei proventi e degli oneri, mediante misurazione oggettiva della quantità di risorse ricevute e impiegate, indica puntualmente la ripartizione dei valori. Non è stato possibile effettuare un confronto con organizzazioni del settore con le nostre peculiarità, cioè sprovviste di accreditamento e non erogatrici di servizi sanitari in modo diretto.

proventi e oneri a confronto	anno 2012		anno 2013		anno 2014	
	proventi	oneri	proventi	oneri	proventi	oneri
attività istituzionali	58.482	112.129	57.887	118.032	17.064	69.701
attività strumentali	111.775	26.094	98.723	22.377	89.125	12.761
attività di supporto generale	0	20.900	0	22.608	0	25.234
parziali	170.257	159.123	156.610	163.017	106.189	107.696
gestione finanziaria e patrimoniale	374	343	390	413	320	478
gestione straordinaria	15	9.768	9581	123	6.115	215
totali	170.646	169.234	166.581	163.553	112.624	108.389
risultati	avanzo 1.412		avanzo 3.028		avanzo 4.235	

Commenti alla tabella sul confronto fra proventi e oneri

I proventi relativi alle attività istituzionali hanno subito un decremento rispetto al 2013 dovuto alla non realizzazione di progetti; parimenti anche gli oneri sono diminuiti.

Abbiamo attratto risorse economiche pari a **106.000 euro (-50.000)**, sostenendo maggiori oneri per raccogliarli (+9.000) rispetto al 2013.

Gli oneri derivanti dall'attività di supporto generale rappresentano il **23,43%** degli oneri totali, contro il 14,82% del 2013, per l'imputazioni di una quota maggiore dei costi del personale dipendente che nel 2013 ammontano a 32.761 euro (+ 761): nel 2014 si è deciso di ripartire detti costi in parti uguali sulle attività istituzionali, strumentali e di supporto generale non essendo stato possibile imputarli per centri di costo.

In generale, l'associazione ha risentito della crisi economica ancora in atto nel Paese.

natura delle donazioni	2010	2011	2012	2013	2014
da privati	157.833	150.706	130.107	129.060	83.239
da imprese	4.250	4.250	3.250	6.550	5.850
da enti locali	12	0	800	0	100
da enti del Terzo settore	1.655	5.925	6.500	0	17.000
da finanziamenti pubblici	5.000	31.068	29.600	21.000	0
totale	168.750	191.949	170.257	156.610	106.189

La tabella mostra il decremento delle donazioni da parte di privati (- 46.000) e l'aumento delle donazioni da enti del Terzo settore

dovuto all'elargizione di 10.000 € effettuata dal Rotary Club Bergamo Sud per sostenere due progetti autofinanziati dalla UILDM.

La tabella illustra il numero delle donazioni da privati ripartite per valore: il numero delle donazioni di piccola entità ha fatto registrare un lieve aumento, mentre è diminuito quello delle donazioni da 501 a 5.000 euro. Infine, il raddoppio del numero delle donazioni da 5.001 a 11.000 euro non ha compensato l'entità della perdita delle donazioni più elevate.

numero donazioni da persone fisiche	2012	2013	2014
da 1 a 100 euro	21	143	159
da 101 a 500 euro	16	42	37
da 501 a 1.000 euro	5	9	5
da 1.001 a 2.000 euro	4	6	3
da 2.001 a 5.000 euro	5	7	6
da 5.001 a 11.000 euro	2	0	4
da 10.501 a 13.000 euro	1	1	0
Da 13.001 a 17.500 euro	0	1	0



La costruzione della piramide del Fund Raising secondo la legge di Pareto, evidenzia l'importanza degli eventi tradizionali pianificati e delle donazioni da parte di sostenitori fedeli. Da evidenziare che fra le prime donazioni, una è stata di 10.000 €.

5 x 1000

andamento 5 X 1000 dall'anno della sua istituzione

data	anno	firme	Importo	scelta generica	importo	liquidazione
18/04/06	2006	462	14.081	975	15.056	19/09/08
02/11/09	2007	507	12.880	1.661	14.541	21/12/09
18/03/10	2008	625	18.654	1.750	20.404	23/12/10
28/02/11	2009	545	15.516	1.606	17.122	27/09/11
09/05/12	2010	577	15.499	1.181	16.681	26/11/12
09/05/13	2011	661	15.288	1.171	16.469	20/08/13
10/04/14	2012	550	13.472	1.542	15.014	28/10/14
			105.393	9.887	115.278	

La tabella mostra la variabilità della consistenza delle firme da parte dei contribuenti che hanno scelto la UILDM in sede di dichiarazione dei redditi, fenomeno da analizzare per

individuare una strategia che permetta di ottenere un'adesione più costante e maggiore.

Il **grado di dipendenza** dalla manifestazione organizzata ogni anno dalla UILDM e denominata “Da domenica a domenica”, nell’ambito della quale si effettua la lotteria a premi che rappresenta la maggiore entrata annua fra tutti gli eventi, risulta più elevato del precedente: **21,51%** contro 17,16% del 2013 (vedi tabella seguente).

“Da domenica a domenica”	
22.838	
-----	X 100 = 21,51%
106.189	

A seguire, presentiamo una serie di **indicatori** che ci aiutano a evidenziare quante risorse economiche siano state utilizzate nel 2014 e come siano state distribuite, oneri del personale compresi, sulle aree di attività, nonché quanto alcuni oneri abbiano inciso sulle stesse.

grado di utilizzo delle risorse raccolte

risorse utilizzate	107.676	
-----		X 100 = 101,40
totale risorse raccolte	106.189	

accantonamenti
14.755 per il fondo trattamento fine rapporto
28.998 per progetti da realizzare nel 2015

(nel 2013 = 98,18%)

grado di incidenza oneri per attività istituzionali

oneri attività istituzionali	69.701	
-----		X 100 = 64,72%
totale oneri	107.696	

(nel 2013= 72,13%)

grado di incidenza oneri per attività promozionali e di raccolta fondi

oneri attività promozionali e raccolta fondi	15.268	
-----		X 100 = 14,18%
totale oneri	107.696	

(nel 2013 = 8,73%)

grado di efficienza attività di raccolta fondi

totale oneri attività di raccolta fondi	12.761	
-----		X 100 = 21,50%
totale proventi da raccolta fondi	57.479	

Ciò significa che, mediamente, abbiamo sostenuto un costo di 21,50 centesimi per ogni euro raccolto contro i 13 centesimi del 2013)

(nel 2013 = 12,87%)

grado di incidenza degli oneri di supporto generale

oneri attività di supporto generale	25.234	----- X 100 = 23,43 %
totale oneri	107.696	

(nel 2013 = 13,82%)

grado di incidenza degli oneri del personale dipendente (da considerare che nel 2013 sono in organico 2 dipendenti a 20 ore settimanali ciascuno e da novembre 1 dipendente a 10 ore settimanali)

oneri del personale dipendente	32.761	----- X 100 = 30,42%
totale oneri	107.696	

(nel 2013 = 19,43%)

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GRATUITE

Come descritto nella parte che riguarda le risorse umane, numerosi sono i volontari che collaborano gratuitamente al perseguimento della missione. Il loro apporto è essenziale, ma sono importanti anche le acquisizioni gratuite o parzialmente gratuite di cui beneficiamo.

IL VALORE ECONOMICO DEL LAVORO VOLONTARIO

aree e ore volontarie	2010	2011	2012	2013	2014
identità	1.866	2083	1341	2.997	2.689
prevenzione genetica	9	14	6	8	0
sostegno alla ricerca scientifica	491	580	482	712	1.006
supporto alle attività sanitarie	170	211	162	190	417
attività sociali	6.426	5.673	5.266	6.750	7.548
comunicazione	473	576	568	1.024	969
sensibilizzazione	305	372	268	906	687
politiche sociali	746	757	756	830	879
promozione impegno civile	153	155	177	277	284
raccolta donazioni	597	744	649	823	1076
totale	11.236	11.165	9.675	14.507	15.555

La tabella a lato compara le ore di lavoro volontario, suddivise per area di impiego, effettuate negli ultimi 5 anni. Ricordiamo che nel 2014 hanno operato 47 volontari continuativi e 44 volontari discontinui. Non si è impiegato tempo per il servizio di consulenza su prevenzione genetica in quanto assolto dall'ente pubblico.

Come evidenzia la tabella, alle ore volontarie abbiamo attribuito valore economico pari all'equivalente della paga oraria lorda applicata al personale dipendente (vedi contratto collettivo nazionale Uneba): **15,47 €** (3° livello)

anno 2014	€/h	valore econom. in €
8.659 ore di volontariato	15,47	133.955
4.658 ore di volontariato	17,63	82.121
Totale valore volontario		216.076
anno 2014		costo del lavoro in €
1.869 ore del personale dipendente		32.762
369 ore dei collaboratori remunerati		20.690
Totale costo del lavoro		53.452

per autisti, intrattenitori e addetti alla raccolta di donazioni; **17,63 €** (2° livello) per volontari addetti ai lavori d'ufficio. Per rendere l'idea di quanto sia indispensabile all'associazione l'apporto

del volontariato, abbiamo confrontato il risultato ottenuto con il costo che abbiamo sostenuto per il lavoro remunerato nel 2014.

CONTRIBUTI IN LAVORO

Nel 2014 hanno collaborato gratuitamente a vario titolo 9 professionisti. **Non è stato possibile rilevare la consistenza del tempo che hanno dedicato in modo gratuito all'associazione.**

nominativo	professione	attività
Carrara Raniero	fisioterapista	consulenza su fisioterapia e respiratori meccanici
Chiarelli Laura	pittrice	direzione laboratorio di pittura presso UILDM
Belingheri Lino	Informatico sistemista	manutenzione computer e pronto intervento
Maiorana Sergio	commercialista	revisione bilancio
Messi Rudi	Informatico manutentore	manutenzione sito web e lancio newsletter
Michelato Anna	biologa	Interventi didattici nelle scuole e per Telethon

CONTRIBUTI IN NATURA

I beni di natura pluriennale sono due automezzi attrezzati per il trasporto disabili del valore di 80.000 euro complessivamente: uno è stato donato nel 2002, l'altro nel 2009. Altro bene a utilità patrimoniale è la sede della UILDM di 320 mq di proprietà del comune di Bergamo, concessa a UILDM ad uso gratuito dal 1984 sino al 2001 e dal 1° gennaio 2002 con la corresponsione di un canone d'affitto annuo di 8.000 euro, comprese le spese condominiali, pari al 30% in meno rispetto alle tariffe correnti.

I fornitori abituali, anche nel 2013, hanno praticato sconti in media pari al 10-15% sui prezzi di mercato.

La nostra associazione riceve in dono numerosi **beni di consumo**, utili alla raccolta di donazioni, o materia prima che viene utilizzata per impegnare persone affette da patologie neuromuscolari, familiari e volontari nei laboratori che, oltre a fornire articoli spendibili sul territorio, producono aggregazione e motivo di gratificazione per chi li crea e li confeziona.

Una benefattrice ha donato un'autorimessa - 2 posti auto - del valore di 45 milioni di vecchie lire, stima del 22 ottobre 1997, che è registrata fra i beni in gestione in quanto vincolata al patrimonio immobiliare della UILDM nazionale come da statuto. La nostra associazione ne sostiene le spese condominiali.

AGEVOLAZIONI FISCALI E DI ALTRA NATURA

Elenchiamo le agevolazioni di varia natura, godute dalla nostra associazione nel 2014. Alcune di esse discendono dall'iscrizione al Registro generale regionale del volontariato, sezione Provinciale, con riferimento alla legge 266/1991 e al decreto legislativo 460/1997, che ci ha attribuito la posizione fiscale di onlus di diritto:

esenzione Irap e tassa automobilistica

Dette esenzioni sono state applicate dal 1° gennaio 2002 secondo l'articolo 1, comma 7 della legge regionale 27/2001 (finanziaria della regione Lombardia per il 2002). La UILDM non versa l'Irap sulle retribuzioni pagate al personale dipendente, sui compensi per i collaboratori occasionali e sulle attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, inoltre non paga la tassa di circolazione relativa ai 2 pulmini di proprietà.

esenzione imposta di bollo

Ci è stata applicata sulle richieste di occupazione suolo pubblico e sui conti correnti bancari.

tariffe postali

Tariffe agevolate per la spedizione del quadrimestrale Il Jolly.

siae

Esenzione dell'imposta sugli intrattenimenti.

IL PATRIMONIO A DISPOSIZIONE E IL SUO UTILIZZO

Il patrimonio netto della UILDM di Bergamo, al 31 dicembre 2014, risulta essere di **69.989 euro** (64.226 nel 2013). Esso è determinato da immobilizzazioni immateriali e materiali, la partecipazione nella Cooperativa sociale di tipo B "Ecosviluppo", crediti diversi, liquidità presso banche, poste e cassa per un totale di **259.496 euro** dedotte le passività relative ai fondi di ammortamento, ai fondi per accantonamenti, al fondo trattamento fine rapporto, per un totale di **189.507 euro**.

Il patrimonio è sempre stato considerato dagli stakeholder di missione (malati neuromuscolari e loro familiari) una risorsa certa da contrapporre all'incertezza delle entrate che ha sempre caratterizzato la storia della UILDM. Esso rappresenta per noi una consapevole e meditata politica di accantonamento per investimenti futuri, così come la risorsa che può permettere di risolvere un imprevisto.

Anche il bene in gestione rappresentato dall'autorimessa, descritta a pagina 36, risulta essere un'ulteriore riserva poiché, in caso di comprovata necessità, la UILDM nazionale può autorizzarci a venderla per utilizzarne il ricavato.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da macchinari terapeutici, attrezzatura varia, cespiti inferiori a 516 euro, automezzi, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche per un valore complessivo di **128.506 euro**.

Per completezza di informazioni, al termine del presente documento pubblichiamo il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 riclassificato e la nota integrativa. Di seguito, nella tabella, sono descritti i beni di utilità pluriennale più significativi.

beni di utilità pluriennale al 31 dicembre 2014

descrizione del bene	titolo di acquisizione	anno	utilizzo
Fiat Ducato Comby BY285EG	donato dal club Amitié Sans Frontières (ente privato no profit)	2002	attività istituzionale trasporto malati neuromuscolari in modo continuativo, trasporto persone disabili occasionalmente e tempo libero
Allestimento per trasporto disabili	donazioni da parte di privati diversi		attività di supporto generale commissioni e consegne
Fiat Ducato Maxi DT232ED	Donato dalla Fondazione Mia di Bergamo (ente privato no profit)	2009	attività strumentale logistica durante le iniziative di raccolta donazioni

L'ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO

L'assenza dello scopo di lucro è sostenuta dai seguenti elementi:

- non sono mai state effettuate operazioni patrimoniali e commerciali con associati, con loro familiari e con terzi;
- ai membri del consiglio direttivo e del comitato esecutivo, così come al revisore unico dei conti, non viene corrisposto alcun compenso, né per lo svolgimento delle mansioni svolte per il ruolo loro assegnato dalla UILDM, né per prestazioni professionali esercitate per la UILDM stessa poiché, all'atto dell'elezione in detti organi associativi, per statuto, decade la possibilità di essere remunerati;
- l'ammontare delle retribuzioni ai dipendenti, che non possono associarsi sempre per statuto, è determinato dal contratto collettivo nazionale Uneba;
- prestazioni professionali rese da non soci vengono remunerate secondo quotazioni più contenute rispetto a quelle di mercato, come evidenziato nella parte dedicata alle risorse umane;
- gli associati non hanno alcun benefit ed hanno diritto solo a ricevere gratuitamente *Il Jolly*, quadrimestrale dell'associazione e DM quadrimestrale della UILDM nazionale;
- i servizi socio sanitari sono di norma erogati gratuitamente sia ai soci, sia ai non soci nel caso siano affetti da patologie neuromuscolari e ai loro familiari. Dal 2011 è richiesta una compartecipazione (10%) alle famiglie che ricevono supporto psicologico e alle persone che utilizzano il servizio di trasporto (0,40 euro al km per gli esterni, il 20% all'anno del costo effettivo per viaggi sistematici);
- le consulenze in ambito sociale si effettuano gratuitamente anche per persone con disabilità, siano o non siano soci, in caso di emergenza o di impossibilità a riceverli da parte dell'ente pubblico o di altra organizzazione;
- gli avanzi d'esercizio sono sempre stati destinati alle attività istituzionali.

CAPITOLO 4

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE



Nel 2014, in coerenza con finalità, strategie e principi, sono state realizzate le attività descritte nelle varie aree di riferimento. La progettualità, quale metodologia di lavoro, ha coinvolto trasversalmente diverse aree e attività, mentre le offerte formative, cui si è data rilevanza, hanno accresciuto le competenze dei dipendenti e di alcuni volontari.

Nel presente documento evidenzieremo le relazioni costruite con il territorio in linea con la scelta operata per l'anno 2014 dalla Commissione sociale di Ecosviluppo, di cui fanno parte le cooperative sociali Ecosviluppo, Il Pugno Aperto, L'Impronta e le associazioni di volontariato Mani Amiche e Uildm, come citato nella prefazione.

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Le attività realizzate nel 2014 sono state descritte suddividendole per area.

PROMOZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI SANITARI

PRENDERSI CURA, NON CURARE

17 AZIONI - 417 ORE - 2 PROGETTI

- * monitoraggio del servizio di fisioterapia domiciliare o presso diverse strutture sanitarie accreditate per 60 persone: 50 soddisfatte del servizio, 10 insoddisfatte per la discontinuità e/o l'esiguità dei trattamenti.

PROGETTO Spazio salute

- * 19 famiglie per 23 accessi

L'ambulatorio istituito presso UILDM in convenzione con l'Irccs "Casimiro Mondino" di Pavia, gestito dalla Dottoressa Angela Berardinelli, è stato attivo un pomeriggio al mese.

Alle persone è stato richiesto un contributo facoltativo il cui ammontare complessivo è risultato marginale. Il servizio risulta molto soddisfacente ed è indispensabile per contenere lo smarrimento provato dalla persona, a cui viene comunicata una diagnosi di malattia che cambia le sue prospettive di vita, per aiutarla a individuare le possibilità di cura e per monitorarne l'evoluzione.

Il progetto è stato autofinanziato da UILDM.

PROGETTO Supporto psicologico

- * 121 incontri a favore di 12 famiglie. L'associazione ha coperto il costo di 11 incontri per ciascuna famiglia.

Favorire il benessere psicologico delle persone - con malattie neuromuscolari o loro familiari - sostenendo ed aiutando a fronte di cambiamenti e passaggi di vita, rappresenta il cuore e il significato primo del progetto che ha delle peculiarità precise: la disponibilità di psicologi e counsellors a recarsi al domicilio delle persone nel caso in cui esse non possano muoversi; la conduzione degli interventi; lo sguardo rivolto non solo alla singola persona, ma al sistema familiare e al contesto di vita; la supervisione garantita al gruppo di lavoro al fine di cogliere la

complessità delle situazioni. La conduzione degli incontri è stata affidata a Paolo Benini e ai professionisti del centro Isadora Duncan di Bergamo.

Il progetto è stato finanziato con parte del 5 per mille e con una donazione di 3.000 € da parte dell'azienda Gis di Pedrengo.

FORMAZIONE

- * Edvige Invernici ha effettuato una testimonianza esperienziale presso il Master di primo livello: "Management per le professioni sanitarie e dell'assistenza sociale – coordinamento e organizzazione dei servizi ospedalieri, domiciliari e territoriale", organizzato dall'Asl di Bergamo.

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI

LA VITA È RELAZIONE

196 AZIONI - 879 ORE - 5 CO-PROGETTI

- * 22 incontri c/o Asl per: Tavolo Terzo Settore, Gruppo interistituzionale sul PAR, Gruppo sui caregiver, Gruppo sulla conciliazione vita e lavoro, Sportello Unico welfare, CeAD, Consulta di orientamento dei Sindaci, Conferenza dei Sindaci;
- * Comune di Bergamo: incontro con assessori per il progetto sul bene comune, Tavolo disabili (2), Ludoteca Giocagulp (2 + festa "Tutti giù per terra"), pranzo presso il Laboratorio autonomia di Via Presolana, serata di presentazione del libro di Leonio Callioni, incontro sul progetto odontostomatologico per disabili, incontro di conoscenza del nuovo presidente del Centro ricreativo della terza età di Monterosso, cena del ringraziamento organizzata dal Cag di Monterosso;
- * Associazionismo: Agathà Onlus (2), Cuore di maglia (1), Cure Palliative (Festeggiamento del 25° anniversario), Primo ascolto Alzheimer (1), Mercatino dell'usato di Stezzano (1), Propolis (3), Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche in cui sono presenti due volontari UILDM (17), Forum associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche di cui è presidente una volontaria UILDM (4), Coordinamento bergamasco per l'integrazione in cui UILDM è presente con un volontario (20), 1 serata nell'ambito di "Socialmente estate" sugli spalti di S. Agostino;
- * Cooperazione sociale: Confcooperative (rilascio di intervista), Il Pugno Aperto (1), L'impronta cooperativa sociale di tipo A nel cui consiglio è stato nominato un volontario UILDM (41 + partecipazione a "La notte di Boccaleone"), Ecosviluppo cooperativa sociale di tipo B di cui UILDM è socio e presente con un suo rappresentante nella Commissione sociale (15), Solco Città Aperta (1);
- * Partecipazione all'inaugurazione della "Corte sociale" (Acli, Coesi, Ribes);
- * Csv: partecipazione all'assemblea (2): Ivan Cortinovis, consigliere UILDM, è membro nel Consiglio direttivo del Csv dal 2012;
- * Gruppo Welfare: per la situazione dei CDD (Centro diurni disabili) di Treviglio (5), per stesura documento sul piano programmatico dell'Asl (1);
- * Sindacato: Ufficio Diritti della Cgil per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e istruzione di pratiche (6); Patronato Cisl (1).

CO-PROGETTO Costruire rappresentanza (19 riunioni)

Soggetti coinvolti: Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche (Forum), Coordinamento bergamasco per l'integrazione (Cbi), Ambito 1 (Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone), con la consulenza del Csv.

In funzione a quanto raggiunto negli anni precedenti, nel 2014 si sono sviluppati interventi di formazione, promozione e sensibilizzazione per accrescere il livello di consapevolezza, progettualità, relazionalità socio-istituzionale delle organizzazioni di volontariato nel contesto territoriale e dei Tavoli d'ambito. Per ciascuno dei Tavoli tematici attivi presso l'Ufficio di Piano di Bergamo (minori, anziani, disabili, salute mentale) sono stati realizzati due incontri per individuare i temi sui quali costruire due laboratori da documentare perché diventassero patrimonio conoscitivo di tutte le associazioni presenti nell'Ambito 1 di Bergamo.

Il progetto è stato finanziato dall'Ambito 1 di Bergamo per 10.000 €.

CO-PROGETTO Dal bosco ... suggestioni (7 incontri)

Soggetto promotore cooperativa Alchimia, soggetti coinvolti: Il Parco dei Colli di Bergamo, Legambiente Bergamo, Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni di Bergamo, Istituto Comprensivo Camozzi di Monterosso, ProPolis di Monterosso, Servizi e progetti giovani di diversi territori (Monterosso, Torre Boldone, Lallio, Treviolo, Stezzano, Bergamo), UILDM, Università di Bergamo - Ingegneria Informatica. È stato valorizzato il sentiero che da Monterosso porta a Cà Matta tramite installazioni artistiche ecocompatibili tra cui la nostra scultura composta da due sedie e da una carrozzina in legno, costruita da un volontario, collegate fra loro da un arco di farfalle scolpite nel legno da un artigiano. Sono stati realizzati anche laboratori artistico-espressivi rivolti a classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e a gruppi autonomi, un laboratorio fotografico sperimentale/permanente rivolto a piccoli gruppi. Inoltre, è stato valorizzato un altro sentiero che da Monterosso porta sempre a Cà Matta, tramite interventi tecnologici e narrativi.

Il progetto è stato autofinanziato dalla Cooperativa Alchimia.

CO-PROGETTO La città leggera (4 incontri)

Soggetti coinvolti: Comune di Bergamo, Casa Amica, consorzio Solco Città Aperta, cooperativa sociale L'Impronta. Il progetto ha inteso creare una rete per l'autonomia e la residenzialità delle persone con disabilità nella città di Bergamo con finalità di crescita della comunità che, grazie alla presenza di persone con disabilità, scopre di essere capace di corresponsabilità e di prendersi cura di chi è più fragile. Il progetto è stato ideato con il coinvolgimento diretto delle persone interessate, delle loro famiglie e delle associazioni di volontariato. Offrirà opportunità di realizzare esperienze: diurne – intere giornate, mattine oppure pomeriggi; fine settimana che inseriscono l'elemento del pernottamento; scuola di vita adulta con periodi della durata da una settimana a un mese; residenziali – che prevedono esperienze più durature e continuative. UILDM ha collaborato con la cooperativa L'Impronta alla ricognizione di materiali utili all'avvio degli appartamenti previsti in 9 quartieri della città.

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo.

CO-PROGETTO Millegradini – Zerogradini (10 incontri)

Nata nel 2011 da un'idea dell'oratorio del Seminarino di Bergamo, il 21 settembre 2014 si è svolta la quarta edizione di Millegradini, una passeggiata culturale, sportiva ed ecologica attorno e dentro l'Alta Città di Bergamo con percorsi che accompagnano i partecipanti a visitare e conoscere

Musei e Istituzioni fra i più significativi della città. UILDM ha collaborato alla realizzazione di Zerogradini, un percorso accessibile e facilitato dall'utilizzo di pulmini messi a disposizione da associazioni di volontariato tra cui la nostra. Inoltre, assieme ad altre 15 organizzazioni di volontariato, ha contribuito ad arricchire il percorso esponendo lungo un tratto delle mura la mostra sui fumetti "Riderne si può".

Il progetto è stato realizzato con il contributo di numerosi partner e sostenitori.

CO-PROGETTO Facciamo cambio? (1 incontro)

I partner del progetto sono: l'associazione Aiuto per l'autonomia, il Centro ricreativo per la terza età di Valtesse, l'associazione ProPolis, Infanzia & città, le parrocchie San Gregorio Barbarigo e Sant'Antonio da Padova, l'Istituto comprensivo "Camozzi".

"Facciamo cambio? Un progetto per favorire la coesione a Valtesse e a Monterosso grazie agli scambi intergenerazionali e ai passaggi di competenze tra i quartieri" rappresenta la prosecuzione e l'evoluzione di "Generazioni in azione". Quest'ultimo progetto aveva permesso, nelle sue diverse fasi, di avviare una positiva contaminazione tra i quartieri, una trasmissione l'uno all'altro delle competenze che essi possiedono. Monterosso - con la sua pluriennale attenzione ai ragazzi, con il lavoro sinergico tra spazio giovanile e oratorio - e Valtesse - con i suoi anziani attivi, impegnati socialmente e culturalmente, creativi - possono essere risorsa l'uno per l'altro, "scambiarsi" le competenze, trasmetterle: è questo l'obiettivo di "Facciamo cambio?". Per raggiungerlo sono state pensate numerose attività: la creazione di una web radio che sia la voce di tutte le realtà del quartiere dentro un costruzione condivisa del palinsesto; la nascita di una social street, una strada solidale virtuale che connetta le persone e favorisca la risposta rapida a bisogni di natura sociale; un laboratorio rivolto ai bambini delle scuole medie intitolato "Che storia!" grazie al quale ricostruire la storia dei due quartieri attraverso le interviste ad anziani; un festival teatrale pensato, organizzato, gestito dai ragazzi dei due quartieri con la collaborazione di due giovani adulti, un educatore professionale e un animatore dell'oratorio; dei momenti di confronto aperti ai genitori e agli adulti con ruoli educativi con l'obiettivo di approfondire e condividere la riflessione su temi considerati rilevanti; un percorso formativo rivolto alle realtà costitutive i due tavoli territoriali finalizzato all'apprendimento delle modalità di manutenzione ed implementazione delle reti sociali; una formazione ai ragazzi e agli adulti sui social network affinché, a questi ultimi, facciano meno paura e, i primi, apprendano ad usarli al meglio evitando rischi e pericoli; una proposta di riorganizzazione del Centro socio culturale di Monterosso per favorire la frequentazione di genitori e di bambini in fasce orarie più prolungate e con iniziative stimolanti e interessanti.

Il progetto, del valore complessivo di 19.938 € e finanziato dal Bando Volontariato 2014 con 13.951 €, ha preso avvio alla fine di ottobre 2014.

FORMAZIONE

- * Edvige Invernici e Angelo Carozzi hanno partecipato al seminario di formazione per soci e aspiranti soci: 3 incontri presso la cooperativa sociale Ecosviluppo.

SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA

CONOSCERE PER INTERVENIRE

32 AZIONI – 1.006 ORE

La raccolta di donazioni per Telethon è stata realizzata con la collaborazione di centinaia di realtà del territorio provinciale. Sono stati raccolti 80.767 € (82.541,20 nel 2013):

- * 1.400 volontari esterni (stima: 10 volontari x gruppo)
- * 55 volontari UILDM
- * 42 organizzazioni e gruppi di volontariato
- * 31 formazioni sportive
- * 31 Aido e Avis
- * 12 Gruppi Alpini
- * 10 esercizi pubblici
- * 3 amministrazioni comunali e 3 scuole
- * 2 associazioni di carabinieri e 2 oratori
- * 1 cooperativa sociale

SENSIBILIZZAZIONE

FAR CRESCERE CULTURA E SENSO CIVICO

65 AZIONI - 687 ORE - 4 CO-PROGETTI

Nel 2014 sono stati realizzati 4 eventi e 2 interventi educativi.

EVENTI

Nell'ambito della manifestazione "Da domenica a domenica" abbiamo organizzato:

- * **"Quater pass per ol Monterosso con la UILDM"**. Con 7 incontri fra UILDM, Polisportiva e oratorio di Monterosso è stata organizzata la marcia podistica non competitiva dell'8 giugno, alla quale si sono iscritte 508 persone (431 nel 2013). Quale riconoscimento ai marciatori sono state distribuite delle borse confezionate da 6 sarte volontarie con la stoffa donata da Arredovì di Bergamo. I riconoscimenti per i gruppi di marciatori, consistenti in piantine grasse, sono stati acquistati presso la cooperativa sociale Chopin di Calusco d'Adda. La marcia ha coinvolto **18 volontari UILDM per 60 ore** per lo svolgimento di diverse mansioni oltre a: 6 Alpini di Nembro, 5 Alpini di Valtesse, 3 Alpini di Petosino, 5 Alpini di Campagnola, 12 pensionati del Centro Anziani di Valtesse impegnati nel servizio d'ordine, 7 volontari di Avis-Aido di Pedrengo impegnati nei ristori per complessive altre 80 ore. Inoltre, hanno collaborato gratuitamente i gruppi: "I pagliacci del cuore", "Vip dutur claun" e la banda musicale del Monterosso. I generi alimentari impiegati per i ristori sono stati donati da Lazzarini Dolciumi. Il pranzo e il servizio ai tavoli sono stati garantiti dai cuochi volontari e dal gruppo adolescenti dell'oratorio di Monterosso.
- * **L'Open day** si è svolto il 28 giugno, presso la sede UILDM. A partire dalle ore 17 la sede è stata aperta ai visitatori; alle 18 è avvenuta l'estrazione dei premi della lotteria; successivamente è stata offerta una cena allestita da 2 volontarie UILDM coordinate dal

volontario Angelo Ottolini; si è svolta una gara a cui hanno partecipato 10 volontarie con 15 torte: giudici l'assessore Loredana Poli e il consigliere Nicola Eynard del Comune di Bergamo. Si sono esibiti la band DEBOSHUTTER formata da allievi della scuola di musica Suonintorno di Gorle e un gruppo di amatori del corpo musicale di Monterosso. Hanno partecipato 120 persone.

INTERVENTI EDUCATIVI

- * È stato ospitato un gruppo di adolescenti del Cre (Campo ricreativo estivo) dell'oratorio di Monterosso per 13 incontri organizzati da Angelo Carozzi e condotti da Giampaolo Cancelli, campione paraolimpico di tiro con l'arco.
- * È proseguita la collaborazione con l'associazione Age di Brembate ai fini dell'organizzazione di interventi nelle scuole dell'infanzia e primarie di Brembate e di Grignano in occasione della "Settimana dell'accoglienza e dell'integrazione". Rivisitando la fiaba del pifferaio magico, un gruppo di volontarie della UILDM e dell'Ens – Ente nazionale sordi – ha affrontato il tema della disabilità facendo giocare i bambini e facendo sperimentare loro modi di comunicare "altri" per ben 10 giornate.
- * La scuola primaria di Grumello del Monte ha chiesto di approfondire con gli alunni delle classi quinte la conoscenza della distrofia muscolare. Grazie alla collaborazione di Anna Michelato, biologa volontaria, il tema è stato approfondito da un punto di vista scientifico mentre il racconto della propria giornata e della propria esperienza, da parte di un ragazzo prossimo ad iscriversi all'università e di una mamma, hanno affrontato il tema nel suo significato sociale e relazionale.

Olivia Osio, responsabile della sensibilizzazione, ha incontrato 1 volta le insegnanti per progettare l'intervento.

CO-PROGETTO Il coraggio dell'oltre (4 incontri)

Il 24 gennaio 2014 presso la sala conferenze della sede universitaria di Sant'Agostino a Bergamo si è svolto il convegno "Il coraggio dell'oltre". L'iniziativa, nata in collaborazione con l'ateneo bergamasco, l'Anffas, la cooperativa sociale Namastè, la Fondazione Bergamo nella storia, ha ripercorso le tappe dell'Action T4, lo sterminio delle persone con disabilità e con disturbi psichiatrici, che ha preceduto la Shoah. Tale iniziativa è stata occasione di riflessione in merito alle responsabilità degli operatori, al clima che ha reso possibili alcuni eventi, ai rischi connessi ad alcune disattenzioni odierne. Si è narrata la storia dell'ex manicomio bergamasco che, in alcuni suoi capitoli, si è intrecciato con le vicende del nazismo, mentre nella sessione pomeridiana è stata approfondita la relazione tra arte e devianza.

Successivamente a tale iniziativa, il Liceo Classico "Paolo Sarpi" ha chiesto che il 15 aprile si svolgesse un momento di approfondimento con i propri studenti presso la propria sede. Del pari, la scuola secondaria di primo grado di Treviolo ha chiesto che, con gli studenti di terza, venisse affrontato il tema delle rappresentazioni sociali della disabilità: l'incontro è avvenuto il 20 maggio. Nel 2014 l'organizzazione e la successiva valutazione del convegno ha richiesto 4 incontri cui ha partecipato Olivia Osio, responsabile del progetto.

Il progetto è stato autofinanziato da Anffas, Namastè, UILDM.

CO-PROGETTO Il silenzio della ragione (12 incontri)

La collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, l'Anffas, la cooperativa Namastè, la Fondazione Bergamo nella storia, la Fondazione Sgarbi, l'Associazione "Tarcisio Merati",

l'associazione "Coccolone tribe" ha consentito di organizzare la mostra che, dal 24 gennaio al 2 marzo 2014, è rimasta allestita presso gli spazi dell'ex convento di San Francesco a Bergamo alta. Oltre a opere di Tarcisio Merati e a documenti legati all'ex manicomio di Bergamo, la mostra esponeva i pannelli "Ricordiamo. Perché non accada mai più" realizzata dall'Anffas di Bologna sull'Action T4. Uno spazio è stato dedicato alle fotografie scattate nell'ex manicomio di Teramo da Fabrizio Sclocchini per la Fondazione Sgarbi. La mostra ha avuto 1.500 visitatori.

13 classi di Istituti superiori di Bergamo e provincia hanno richiesto delle visite guidate; 6 gruppi hanno chiesto alla cooperativa Namastè di accompagnarli; 2 sono state le visite guidate che, nel corso del mese, sono state organizzate dal Museo storico, una in occasione della giornata della memoria ed una nell'ambito di una delle domeniche di apertura. Diverse associazioni, tra cui l'Unione italiana ciechi, hanno chiesto la visita guidata.

Successivamente, parte della mostra – quella comprendente i pannelli "Ricordiamo. Perché non accada mai più" – è divenuta itinerante ed è stata ospitata presso scuole, biblioteche e sale civiche della città e della provincia: da sabato 8 a domenica 16 marzo presso l'ex biblioteca civica di Grumello del Monte con più di 400 visitatori, la metà dei quali studenti; da sabato 22 a domenica 30 marzo presso la sala civica del Centro don Biennati di Telgate con più di 300 visitatori, molti dei quali studenti; da lunedì 31 marzo a sabato 5 aprile presso il liceo classico Sarpi di Bergamo; da lunedì 7 a venerdì 11 aprile presso le scuole medie di Tagliuno con circa 290 visitatori; da sabato 12 a domenica 27 aprile ad Albino con 2.500 visitatori; presso il Municipio di Curno da lunedì 28 aprile a domenica 18 maggio con più di 1.200 persone; presso la scuola media di Treviolo da lunedì 19 a martedì 20 maggio con incontri di approfondimento rivolti agli studenti delle quattro classi terze. La mostra ha richiesto 12 incontri per l'organizzazione, la promozione e l'allestimento cui ha preso parte Olivia Osio, responsabile del progetto.

CO-PROGETTO Che classe! (9 incontri)

È un progetto innovativo che si propone di costruire – insieme agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado - esperienze concrete in cui l'integrazione si mostri quale strada possibile, percorribile, realizzabile. Il processo di co-costruzione di ogni progetto – unico come la classe per cui viene ideato – è curato con attenzione affinché il coinvolgimento dei docenti sia reale e pieno. Nel corso del 2014 si sono svolti 5 incontri di presentazione in altrettante scuole, mentre il progetto è stato avviato nelle scuole primarie di Torre Boldone, Bonate Sopra, Urgnano, Brembo di Dalmine. Inoltre, sono state avviate interloquazioni con il liceo per le scienze umane "Mamoli" di Bergamo e con la scuola primaria di Bondo Petello.

L'èquipe composta da Olivia Osio, responsabile del progetto, e da tre psicologhe dell'associazione Aipd, si è riunita 4 volte; grazie ad una convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo, dall'anno accademico 2014/2015 può contare sull'apporto di una tirocinante.

Il progetto è autofinanziato da UILDM e dall'Associazione italiana persone Down (Aipd) ed è stato implementato da una donazione liberale di 5.000 € del Rotary Club Bergamo Sud.

CO-PROGETTO Who is perfect? (1 incontro)

A fine novembre, la nostra associazione è stata contattata dai responsabili della Silv (Scuola Superiore di Design di Moda). Ci è stato proposto di collaborare alla realizzazione di un progetto che intende coinvolgere scuole di parrucchieri, truccatori, tessitura, scenografia al fine di organizzare una sfilata con modelle e modelli anche con disabilità che si rendano disponibili a partecipare anche al percorso di realizzazione dei capi d'abbigliamento.

FORMAZIONE

- * Olivia Osio ha partecipato al convegno “Bisogni educativi speciali e pratiche inclusive”, seconda edizione e al convegno in ricordo di Walter Fornasa, organizzati dall’Università di Bergamo. Sempre Olivia Osio ha relazionato sui temi oggetto de “Il coraggio dell’oltre”, in occasione del convegno presso l’Università di Bergamo e di un intervento presso la scuola media di Treviolo con Domenico Tripodi; inoltre ha partecipato alla conferenza presso il Liceo Classico Paolo Sarpi sia per “Il coraggio dell’oltre”, sia per “Il silenzio della ragione”.

PROMOZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOCIALI

CONDIVIDERE OGNI DECISIONE CHE CI RIGUARDA

88 AZIONI - 7.548 ORE - 2 PROGETTI - 2 CO-PROGETTI

Nel 2014, l’attività sociale è stata implementata come si evince dalla descrizione degli eventi che seguono.

- * Due pomeriggi a settimana, una decina di volontari ha accudito e intrattenuto le persone con disabilità. Inoltre, sono stati attivati 3 laboratori:
 - o Pittura per 7 persone con disabilità e 5 volontari per due pomeriggi a settimana;
 - o Confezione a domicilio di 500 borse di stoffa da parte di 6 volontarie;
 - o Informatica per un giovane con disabilità e il proprio accompagnatore, una mattina a settimana.
- * Angelo Carozzi, responsabile dell’area ha ricevuto 200 richieste che è stato in grado di esaudire risolvendo alcuni problemi ed orientando gli utenti verso i responsabili dei pubblici servizi (pratiche per l’ottenimento della patente di guida, superamento di barriere architettoniche, ausili informatici, trasporto, scuola, voucher lavoro, sopralluogo ad una piscina, assicurazione di veicolo speciale, visite mediche specialistiche).
- * È stata ospitata la festa di laurea di Marta Pagni che ha collaborato con UILDM su più fronti a titolo di volontariato.
- * È stata organizzata la dimostrazione “RedWire” sull’applicazione della domotica.
- * Danilo Bettani ha partecipato ad 1 riunione della commissione provinciale per l’inserimento lavorativo.
- * È stata organizzata una visita alla mostra di Chagall a Milano (7 disabili e 11 volontari con la pittrice Laura Chiarelli).
- * Sono stati organizzati 8 eventi ricreativi:
 - o Gita a Selvino (6 disabili e 7 volontari);
 - o Gita alla Madonna della castagna (5 disabili e 8 volontari);
 - o Pizzata di Carnevale (6 disabili e 24 volontari);
 - o Festa per il matrimonio di Catina e Carlo (7 disabili e 13 volontari);
 - o Pranzo alla Festa nel Parco di Pedrengo (10 disabili e 30 volontari);
 - o Cena c/o ristorante Vesuvio (5 disabili e 10 volontari);
 - o Cena a Lonno (4 disabili e 6 volontari);
 - o Cena di Natale (9 disabili e 18 volontari);

HELP LINE

Nadia Donati volontaria addetta al servizio help line, ha effettuato 38 telefonate verso 30 famiglie; il servizio ha permesso di mantenere relazioni con le famiglie, orientarle per il soddisfacimento dei

bisogni espressi e contrastare la solitudine e l'isolamento tutt'ora presenti nel loro contesto. Angelo Carozzi, responsabile del servizio ha incontrato la volontaria 2 volte.

TRASPORTO

I due Fiat Ducato, 9 posti, attualmente in servizio, donati dal Club Service "Amitiés sans Frontières" e dalla Fondazione Mia, nel 2014 hanno percorso 21.407 chilometri.

Motivo dell'utilizzo	Km. percorsi
utenti di Ghisalba (3)	8.810,00
progetto trasporto sociale dell'Ambito 1	2.727,00
commissioni per segreteria	2.487,00
eventi vari	2.358,00
utente di Paladina (1)	1.114,00
progetto Il buon samaritano	756,00
utenti di Bergamo (3)	864,00
telethon	681,00
utenti di Osio Sopra (2)	511,00
progetto residenzialità leggera	407,00
manutenzione automezzi	267,00
progetto spazio incontri	165,00
manifestazione barriere architettoniche	131,00
Progetto Il tempo liberato	129,00
TOTALE Km.	21.407,00

Sono stati effettuati 20 viaggi per persone anziane in supporto al servizio svolto abitualmente da Auser. Un pulmino è stato prestato al Comune di Bergamo per il trasporto all'interno del cimitero in occasione del giorno dei morti, all'associazione ARMR per il trasporto di una delegata e all'associazione "Amici della Mia" per un'emergenza. Il servizio è sostenibile poiché gli autisti sono volontari e le famiglie e i diretti interessati partecipano (2.300 € nel 2014) coprendo il 28,42% circa dei costi (8.200 € nel 2014) e perché l'iniziativa "Fonteno in festa" dell'agosto 2014 ha procurato 1.200 €.

PROGETTO Abitare il territorio (5 incontri)

Il progetto ha compiuto 7 anni. Nato per avviare delle modalità innovative di supporto alle famiglie ed alle persone affette da malattie neuromuscolari contribuendo a creare reti di sostegno all'interno delle comunità di appartenenza, nel 2014 è stato oggetto di una riflessione approfondita ai fini di un suo rinnovamento. Nell'anno in esame, esso ha riguardato tre situazioni molto differenziate tra loro presenti nei territori della Valle Brembana, di Dalmine e di Stezzano. Il progetto, caratterizzato da grande elasticità, ha consentito di studiare con i diversi contesti delle ipotesi di lavoro calibrandole sia sulle esigenze delle persone sia sulle caratteristiche fisico-territoriali e delle comunità.

Olivia Osio, responsabile del progetto, durante l'anno ha condotto 1 incontro di monitoraggio per la persona residente in Valle Brembana; 2 incontri con l'educatrice professionale che segue il progetto nella zona di Dalmine ed ha partecipato ad 1 incontro presso il Servizio Territoriale Disabili di Dalmine. I legami sono stati tenuti anche per via telefonica e per posta elettronica.

Il progetto attualmente viene condotto in collaborazione con la cooperativa "In cammino" di San Pellegrino e con la cooperativa "L'impronta" di Seriate.

Il progetto è stato sostenuto con una donazione di 5.000 € del Rotary Club Bergamo Sud

PROGETTO Spazio incontri (5 incontri)

Il progetto rivolto a ragazzi dai quindici ai vent'anni e ai loro genitori è proseguito anche nel 2014; sono stati coinvolti 4 ragazzi e 4 adulti in 5 incontri paralleli: di confronto e di approfondimento per i genitori, di taglio laboratoriale (creazione di drop box) per i loro figli.

I volontari dell'associazione hanno garantito con regolarità una merenda di fine attività.

Il progetto è stato finanziato dall'Associazione di volontariato Noi per loro di Selvino con 2.500€.

PROGETTO Il tempo liberato (8 incontri)

Il progetto realizzato nel 2013 con il finanziamento Legge regionale 1/2008, è continuato nel 2014 grazie alla collaborazione con i volontari del CAI con i quali si sono svolte le seguenti uscite:

Festa per scambio auguri (3 volontari)

Gita a Clusone (5 disabili e 11 volontari)

Gita a Lavello di Calolziocorte (5 disabili e 13 volontari)

Gita a Sant'Omobono (4 giovani disabili e 16 volontari)

Gita a Castelli Calepio (5 disabili e 14 volontari)

Angelo Carozzi, responsabile dell'area ha incontrato 1 volta la commissione sociale del Cai.

CO-PROGETTO Su strada si-cura (14 incontri)

Soggetti coinvolti: Ambito territoriale 1 di Bergamo e 9 associazioni di volontariato: Adb Associazione disabili bergamaschi, Aiuto per l'autonomia, ARCA di Gorle, Auser volontariato provinciale, Auser Città di Bergamo, Il Vol.To Volontari Torre Boldone, UILDM sezione di Bergamo, con la consulenza del Csv.

Il progetto, finalizzato allo sviluppo della rete di trasporto sociale dell'Ambito 1 ha consentito il rafforzamento della consapevolezza dell'importanza del lavoro di rete per affrontare problemi, formarsi, sperimentare e costruire strumenti di rendicontazione sociale efficaci. La tabella relativa alla consistenza dei trasporti effettuati nel 2014 è in fase di elaborazione.

Il progetto è stato finanziato con il bando 2013-2014 L.R.1/2008, Capo II.

FORMAZIONE

- * Edvige Invernici ha partecipato ai seminari: "Progettare i nuovi Piani di Zona" organizzato da Caritas Diocesana Bergamasca e "Dove eravamo rimasti ..." organizzato dall'Asl di Bergamo.
- * Angelo Carozzi ha partecipato al seminario "Età adulta: disabilità e autodeterminazione" organizzato dal Cbi. Edvige e Angelo hanno partecipato alla Giornata della coesione sociale organizzata da SPI CGIL a Castione della Presolana.
- * Edvige e Olivia Osio hanno partecipato al convegno "Una legge per il dopo di noi, innovativa ed inclusiva", organizzato dall'Assessorato alla coesione sociale del comune di Bergamo.

PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE

DONARE, RICEVERE, RICAMBIARE

47 AZIONI - 284 ORE

Angelo Carozzi, responsabile di area, ha effettuato 15 colloqui con 10 aspiranti volontari ed ha organizzato 3 riunioni di gruppo per i volontari continuativi. Olivia Osio ha effettuato 1 colloquio con una volontaria in procinto di assistere un giovane con distrofia muscolare. Si è inoltre incontrato per 4 volte il Csv per la realizzazione di Bergamo solidale, la festa del volontario che ci ha visto partecipare con uno stand in Piazza Vecchia assieme ad altre associazioni di volontariato. Danilo Bettani ha partecipato all'Assemblea ordinaria del Csv, mentre Angelo Carozzi ha partecipato all'incontro dedicato al progetto "Scopriti volontario" e alla serata di presentazione del progetto di avvicinamento al volontariato che si è concretizzato con la partecipazione di 5 studentesse dell'Istituto di Istruzione "David Maria Turoldo" di Zogno nel periodo febbraio/aprile a 4 incontri programmati dalla UILDM e si è concluso con una serata di sintesi e di festa presso l'oratorio di Zogno.

Stagisti Università Bocconi

È stato ospitato uno studente della facoltà di Economia dell'Università Bocconi di Milano che, nell'ambito del progetto "Dai un senso al profitto" ha svolto uno stage di tre mesi – da luglio ad ottobre – presso la UILDM. L'esito dello stage, che ha visto lo studente coinvolto in alcuni momenti formativi interni, è stato un documento contenente delle proposte di implementazione delle attività di fund raising, elaborato con una collega che ha seguito lo stage da esterna.

FORMAZIONE

- * Angelo Carozzi ha frequentato il laboratorio formativo per lo sviluppo delle competenze dei coach dei volontari, organizzato dal Csv in 5 serate.
- * 25 volontari della UILDM, in febbraio/marzo hanno frequentato il corso formativo organizzato dalla UILDM in 3 serate per sui cambiamenti interni all'organizzazione e sulla rilettura della missione.
- * 20 volontari della UILDM, tra giugno/luglio/settembre/ottobre hanno partecipato a un percorso formativo per approfondire, in 4 serate, gli aspetti genetici e clinici delle malattie neuromuscolari (tenuto da Anna Michelato, biologa e Alberto Ottolini, neuropsichiatra), gli aspetti psicologici (tenuta da Paolo Benini, psicologo), la realtà della cooperazione sociale (tenuta da Omar Piazza) con la proiezione del film "Si può fare" e, infine, gli aspetti spirituali (tenuta da Don Marco Perrucchini e Don Antoine Guerini).
- * Inoltre hanno partecipato ad un incontro, previsto dalla legge vigente, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro tenuto da Carla Burini di Coesi.

Formazione giovani volontari del Servizio civile

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con la Caritas diocesana bergamasca finalizzata alla formazione sulla relazione d'aiuto rivolta ai giovani del Servizio Civile volontario. Olivia Osio, responsabile della progettualità, è stata coinvolta in 3 momenti formativi di 5 ore ciascuno.

COMUNICAZIONE

DARE AI BISOGNI IL VOLTO DEI DIRITTI

9 AZIONI - 969 ORE

Nel 2014, Edvige Invernici, responsabile dell'area ha potuto contare sull'apporto di Angelo Ottolini, volontario competente che si è dedicato alla costruzione della newsletter settimanale. Sono state effettuate 6 interviste, 1 passaggio a Bergamo TV per la giornata nazionale, 1 incontro con Milena Lazzaroni esperta in comunicazione.

Nel 2014 i prodotti editoriali sono stati:

- 3 numeri de "Il Jolly" quadrimestrale di 48 pagine distribuito in 1.200 copie;
- 2 numeri de "Il Jollyno", foglio di collegamento di 6 pagine per soci e volontari distribuito in 350 copie;
- Il Bilancio sociale 2013 distribuito in 500 copie.

Il Jolly, spedito gratuitamente in abbonamento postale, è lo strumento che ci ha permesso di raggiungere i 242 comuni della Provincia di Bergamo oltre che i soci e le associazioni di volontariato. Il Bilancio sociale 2013 è stato distribuito a tutti gli stakeholders. Il 1° dicembre 2014 UILDM è stata insignita del titolo di Finalista all'Oscar di Bilancio presso Palazzo Mezzanotte della Borsa italiana di Milano.

Sito web www.distrofia.net

- * Visite: 6.974 (+3% rispetto all'anno scorso);
- * Visitatori unici: 4.775 (+13%);
- * Visualizzazioni di pagina: 13.548 (-5%);
- * Pagina/Visita: 1,94 (-8%);
- * Durata media visita: 00:01:39 (-51 sec.);
- * Frequenza di rimbalzo: 67,62% (+3,78%);
- * % nuove visite: 66,70% (+4,11%).

Newsletter

- * 52 Newsletter settimanali + 4 straordinarie - 240 Iscritti (+8 rispetto all'anno scorso).

Facebook

- * Pagina "UILDM Sezione di Bergamo": 490 "Mi piace" (+249 rispetto all'anno scorso);
- * Gruppo "Gli Amici della UILDM di Bergamo": 82 membri (+18).

Uidu

- * La pagina "UILDM" Sezione di Bergamo su UIDU registra 33 sostenitori totali con 3.433 visite.

Abbiamo collaborato all'edizione del dossier sulla socialità con Ecosviluppo, L'Impronta, Il Pugno Aperto e Mani Amiche.

La collaborazione con i media, si è concretizzata con la pubblicazione di 37 articoli: 28 su L'Eco di Bergamo, 6 su Bergamonews quotidiano online, 3 su Il Corriere della Sera-Bergamo.

Abbiamo continuato il lavoro di documentazione attingendo a HandyLex di UILDM nazionale, a social network e a riviste specializzate del Terzo settore, a fonti del Governo e della Regione Lombardia, dell'Ufficio dei Sindaci e della Direzione sociale dell'Asl di Bergamo.

LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

FUND RAISING

33 AZIONI – 1.076 ORE

La Giornata nazionale, la lotteria, le manifestazioni organizzate da altri e finalizzate al sostegno di UILDM, le elargizioni da privati e da imprese rappresentano le risorse economiche che ci hanno permesso di operare. Citiamo i donatori che, a vario titolo, ci hanno sostenuto nel 2014.

- * Amici Cascina Fonteno (€ 23.581,56) composto da:

sostenitori	iniziative
Pubblica sicurezza	Ivan il grande
Berzi Eusebia Liliana	L.F.P. di Poma Giovanni snc
Catellani & Smith	La Froschera
Amici del sabato	Manifestazione "Golgota" a Fonteno
Coristi e simpatizzanti	Officina meccanica di Oldrati
Cres LT srl	Porketta fest a Chiuduno
Curioni Chiara	Pranzo in cascina
Donne in rete	Pranzo nozze Costa/Bertoli
Fonteno in festa	Scuola dell'infanzia parrocchiale Tagliuno
Grumello's Square	Simpatizzanti
Gruppo giovani S.Stefano Carobbio	Verzeletti Sergio asta e-bay
Idraulica Fratelli Baroni	Biglietti natalizi

- * Organizzazioni non profit (€ 18.533) quali:

Amitié sans Frontières, Club Amici Atalanta, Comunità San Fermo, Noi per loro di Selvino che ci sostengono da molti anni, mentre il Centro ricreativo terza età di Monterosso, Rotary Bergamo Sud e Terre di mezzo in concerto hanno effettuato la loro prima elargizione.

- * Iniziative grandi e piccole (€ 17.812):

I volontari di Avis e Aido di Pedrengo, attivi da 35 anni con la Festa nel Parco di Pedrengo, Il Team Nava di Pedrengo con la 13° gara ciclistica a cronometro, l'associazione Adivenire alla sua prima manifestazione calcistica per UILDM.

- * Imprese e pubblici esercizi (€ 7.300):

I fedelissimi Banca Popolare, Credito Bergamasco gruppo Banco Popolare, Gis srl, Panificio Livio di Pezzotta, Pizzeria Le Stagioni; I nuovi donatori Autotrasporti Longhi e Bellini Petroli.

- * Le famiglie e i soci (€ 7.196,21):

Da anni la famiglia Mazzocchi di Varese commemora i propri cari, tra cui Anna Maria, moglie di Giuseppe Daldossi, fondatore della UILDM di Bergamo. Così come, ogni anno, i coniugi Caponetto ricordano i loro cari; in più, nel 2014 hanno deciso di fare testamento per lasciare un appartamento domotico alla UILDM quando moriranno perché i loro figli siano sempre presenti. La signora Foresti Giudici Lucia dona 700 € all'anno da una vita, mentre Marina Morotti ha ricordato il compianto marito donando 460 €. I soci, al momento del versamento della quota di 10 € per la tessera 2014 hanno versato in più 4.261,35 €. Altri soci, nel corso dell'anno, hanno rinnovato le donazioni.

- * I donatori dei 100 premi della lotteria il cui valore è risultato pari a 8.902,20 €.

L'elenco che segue indica le iniziative funzionali alla raccolta di donazioni effettuate da UILDM o dedicate alla stessa da altre organizzazioni nel 2014.

- * **Giornata nazionale UILDM.** Ad opera di **28 volontari UILDM con 32 presenze per 103 ore** di presidio, sono state offerte, a 5 € ciascuna, shopper a forma di farfalla, fornite da UILDM nazionale a 2,50 € l'una quale simbolo della Giornata. Tra il 27 febbraio e il 7 maggio, sono stati allestiti 3 stand in Bergamo: piazzale dell'Esselunga di Via Corridoni, Piazza Matteotti e ristorante La Marianna. Soci volontari UILDM hanno allestito altri punti d'offerta, come indicato dalla tabella riassuntiva allegata alla relazione del bilancio d'esercizio. (Entrate 10.222,79 € – 5.000 € versate a UILDM nazionale = 5.222,79 € di introito).
- * **Lotteria UILDM 2014.** Anche nel 2014 la lotteria è stata realizzata grazie ai sostenitori che hanno donato i 100 premi in palio. Sono stati stampati 25.000 biglietti dopo avere esperito l'iter burocratico verso i Monopoli di Stato di Brescia, Prefetto e Sindaco di Bergamo. La vendita dei biglietti a 1 € ciascuno è iniziata il 1° aprile e l'estrazione è avvenuta il 28 giugno presso la sede di UILDM nell'ambito dell'Open day. Nei luoghi pubblici elencati nella tabella che accompagna la relazione al bilancio d'esercizio sono state raccolte 8.448 € grazie a **40 volontari con 119 presenze per complessive 406 ore**, mentre i privati e i volontari hanno raccolto 12.202 € per un totale di 20.650 €.
- * Il 25 gennaio, il complesso musicale I CasaMenga ha organizzato la serata "Poeta io" presso la sede della UILDM, con buffet finale: fra i 90 spettatori c'erano 11 volontari UILDM.
- * Il 4 maggio, a Fonteno, è stata effettuata la rappresentazione "Il santo legno – Golgota" con un ristoro gestito dagli Amici Cascina Fonteno che ha procurato un'entrata di 2.600 €. Per UILDM hanno partecipato 2 volontari.
- * Il 17 maggio Il Club Fam fa i cürve di Chiuduno ha organizzato la *Porketta* Fest alla quale hanno partecipato anche 5 persone con distrofia muscolare e 10 volontari (6.360 €).
- * Il 31 maggio, l'Associazione Amici Adivenire ha organizzato un torneo di calcio che ha procurato 1.140 €.
- * Il 22 agosto, Danilo Bettani con 4 volontari ha partecipato alla manifestazione Fonteno in festa, organizzata dalla locale amministrazione, che ha procurato 800 €.
- * Dal 5 al 7 settembre il Comitato Festa nel Parco ha organizzato tre giornate con intrattenimenti, ristorazione e asta di composizioni floreali gestita dal fiorista Adriano Magri di Pedrengo per organizzare la quale abbiamo effettuato 3 incontri. La manifestazione ha procurato 11.000 €.
- * Il 12 ottobre il Team Nava ha organizzato la gara ciclistica a cronometro *Padre & Figlio* per le strade di Pedrengo e dintorni con la partecipazione di 305 coppie di corridori amatori e professionisti. La manifestazione ci ha procurato 5.672 €.
- * Il 7 ottobre, il presidente Danilo Bettani con il consigliere Manuela Cortinovic ha ritirato il contributo di 3.000 € quale ricavato della Camminata Nerazzurra nell'ambito della cerimonia organizzata dal Club Amici dell'Atalanta.
- * Il 7 dicembre il Presidente ha partecipato alla serata di intrattenimento organizzata dall'associazione di volontariato *Noi per loro* presso il teatro comunale di Selvino per ritirare la donazione assegnata a UILDM (2.500 €).
- * Il 20 dicembre, Olivia Osio ha partecipato al concerto organizzato a Nembro dal cantautore Claudio Morlotti.
- * Nel 2013, 5 volontari si sono alternati al presidio del banchetto UILDM nell'ambito del mercatino dell'usato per 4 volte.

Infine, il 20 febbraio Olivia Osio ha partecipato a 1 cena con Rotaract Città Alta di approfondimento sul crowdfunding, e ad 1 conviviale con Rotary Club Bergamo Sud per la

presentazione dei progetti dell'associazione. Ha anche incontrato un nuovo donatore (Bellini lubrificanti).

Il 26 ottobre, per ringraziare i volontari di Avis e Aido di Pedrengo, abbiamo allestito una cena presso la sede della UILDM.

FORMAZIONE

- * Olivia Osio, responsabile d'area, ha partecipato a 2 momenti di presentazione di bandi di finanziamento (Fondazione Cariplo e Bando volontariato 2014), ad 1 momento dedicato ai bandi europei presso la Fondazione della Comunità Bergamasca, a 2 incontri presso l'Università Bocconi: uno di presentazione del progetto "Dai un senso al profitto" e uno di aggiornamento sulle novità fiscali.
- * Edvige Invernici ha seguito 6 lezioni on line organizzate da CERGAS Lab per le non profit:
 - La comunicazione istituzionale: il dépliant e la locandina;
 - Come organizzare un evento;
 - Individuare il personale adatto alle vostre esigenze;
 - Le 10 regole per una newsletter leggibile;
 - La costruzione del sito web per una comunicazione efficace;
 - Come produrre un video per YouTube.

LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Cura dell'identità, della segreteria, dell'amministrazione e dell'ambiente

Riteniamo opportuno descrivere i contenuti dell'area di supporto generale in quanto trasversale a tutte le attività compiute e impegnativa in termini di risorse umane ed economiche. Detta area comprende la cura dell'identità associativa, delle attività di segreteria e amministrative, dell'ambiente.

IDENTITÀ

59 AZIONI – 2.689 ORE

Per curare l'identità di UILDM, sono stati organizzati momenti assembleari e percorsi interni quali:

- * 2 assemblee dei soci e 19 incontri di Staff, 9 incontri di consiglio direttivo;
- * Claudia Rinaldi, responsabile delle risorse umane presso la cooperativa sociale L'Impronta, ha contattato 7 persone su nostro incarico per individuare la risorsa da assumere in UILDM a 10 ore a settimana. Di queste ne ha incontrate 6;
- * 3 incontri di coordinamento regionale lombardo rispettivamente presso la UILDM di Legnano, Monza e Varese;
- * Partecipazione all'Assemblea nazionale da parte di Danilo Bettani a Lignano Sabbiadoro e a 2 consigli nazionali: Danilo Bettani a Modena e Sara Ghislandi a Napoli;
- * È stata ospitata una riunione della direzione nazionale UILDM.

PROGETTO

Costruire futuro

Nel 2014 si è proseguito con il lavoro su dipendenti e volontari, sul consiglio direttivo, sullo staff relativamente all'assetto organizzativo e alla condivisione di competenze, nonché alla rilettura della mission.

FORMAZIONE

- * Edvige Invernici e Angelo Carozzi hanno partecipato al convegno "Innovare per continuare a crescere" organizzato da ACLI.
- * Edvige, Angelo e Olivia Osio hanno frequentato la lezione di aggiornamento sulla Privacy con la formatrice Laura Baluda.
- * Edvige, Mariella Pesenti, Marco Salvi e lo stagista Matteo Forte hanno frequentato due lezioni sulla compilazione delle buste paga tenuto dal volontario Giorgio Parimbelli.

SEGRETERIA

Sono stati aggiornati i libri sociali e i registri. Si è curata la gestione del centralino e dei numerosi appuntamenti. Si è provveduto

- * all'aggiornamento programmatico sulla sicurezza dei dati in materia di Privacy;
- * all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la Salute e sicurezza sul lavoro;
- * alla manutenzione degli strumenti di protezione per i 2 automezzi;
- * al cambio della compagnia d'assicurazione per la stipula delle polizze assicurative per i volontari, la struttura e gli automezzi a tariffe più vantaggiose a parità di copertura dei rischi.

AMMINISTRAZIONE

- * 2 incontri con Coesi per modificare il contratto in essere quanto la tenuta della contabilità in carico allo stesso, per motivi di risparmio, è stata assegnata a 2 volontari UILDM (Mariella Pesenti e Marco Salvi);
- * 1 incontro con il revisore unico dei conti (Sergio Maiorana);
- * Assemblea condominiale per il box di proprietà della UILDM nazionale sito in via Tremana, alla quale ha partecipato Maurizio Lazzari;
- * 1 incontro con funzionari UBI Banca Popolare per sondare la possibilità di rientrare nei progetti finanziati con i Social Bond;
- * 2 incontri con Cattolica Assicurazioni per definire la stipulazione delle polizze per gli automezzi e per i volontari;
- * 3 incontri interni per la stesura del Bilancio sociale;
- * 4 incontri con il revisore unico dei conti;
- * 3 incontri con il volontario Giorgio Parimbelli per la stesura e il monitoraggio del Previsionale.

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Si è curato in particolare modo il funzionamento degli automezzi e il verde del giardino oltre la manutenzione da parte del comune di Bergamo che ne è proprietario.

La natura della nostra associazione ci induce a mettere le persone con disabilità al centro, ma non ci esime dal rispetto dell'ambiente, da noi considerato un bene comune. Nel nostro piccolo compiamo le azioni elencate di seguito:

- * puntuale manutenzione dei due mezzi di trasporto;
- * sostituzione delle macchine d'ufficio in caso di malfunzionamento e/o di vetustà;
- * oculatezza nell'utilizzo dei computer e spegnimento serale dei led;
- * oculatezza nella stampa di materiale divulgativo cartaceo per evitare sovrapproduzione;
- * utilizzo di carta riciclata per la stampa dei biglietti della lotteria;
- * riciclo di materiali di cancelleria;
- * raccolta e smistamento di oggetti, computer e mobili usati, purché in ottimo stato, per la nostra associazione e per altre organizzazioni di volontariato e della cooperazione sociale;

- * partecipazione al mercato solidale dell'usato che si svolge quattro volte all'anno nel quartiere di Monterosso;
- * raccolta differenziata dei rifiuti;

AZIONI INTRECCiate

- * Progetto Il buon samaritano: consegna pasti c/o Casa di Luigi a Osio Sotto (Bg);
- * Raccolta e distribuzione donazioni in natura, indumenti, mobili e arredi, libri usati;
- * Raccolta tappi plastica a sostegno dei progetti dell'Associazione italiana persone Down (AIPD) di Bergamo;
- * Reimpiego campionari stoffe donate da Arredovì di Bergamo.

Organizzazioni coinvolte: Cooperativa sociale L'Impronta (Il buon samaritano), Noi per loro di Selvino (libri usati), Associazione italiana persone Down (tappi di plastica), Donne in rete di Telgate (stoffe), Asili nido comunali e privati (campionari di stoffe), Spazio giochi (oggetti idonei), Mercatino solidale di Stezzano (mobili) e progetto La città leggera (stoviglie e arredi).

Progetto mirato occupazionale e Laboratorio autonomia del Comune di Bergamo

Due gruppi di persone con disabilità cognitiva e i loro educatori hanno frequentato la UILDM il lunedì mattina dalle 10 alle 12 (CDD di Via Presolana) per svolgere lavori manuali utili all'associazione e il giovedì mattina dalle 10 alle 12 (Laboratorio autonomia) per costruire giochi per i bambini degli asili nido della città.

Condivisione della struttura

UILDM, anche nel 2014, è stata sede dei Vip Dutur Claun, del Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche, del Coordinamento bergamasco per l'integrazione e, dal mese di novembre, anche del Forum delle Associazioni di volontariato socio-sanitario bergamasche. Inoltre, ha ospitato le riunioni dei Coordinatori della cooperativa sociale L'Impronta.

Condivisione di un percorso formativo sulla socialità

Di seguito pubblichiamo il documento risultato da un percorso di confronto esperienziale realizzato dalla Commissione sociale di Ecosviluppo come citato in premessa.

La socialità

Premessa

Quest'anno la Commissione sociale, nella quale sono rappresentate tutte le nostre realtà associative e cooperative, ha individuato come tema per il Bilancio Sociale Condiviso la socialità. La proposta nasce sia dall'esigenza di dare continuità al lavoro realizzato nel 2014 sulla mission e il territorio, sia dalla consapevolezza di alcune criticità, presenti in ciascuna realtà, derivanti dalla scarsa partecipazione dei soci alla vita delle proprie organizzazioni e dalla distanza che si è manifestata in alcune occasioni tra la base sociale e gli organi direttivi. Obiettivo del lavoro è definire un modello che possa sia sollecitare e favorire l'ingresso di nuovi soci, che diano nuova vitalità e consentano di garantire continuità all'organizzazione, sia creare condizioni che facilitino maggiore partecipazione e interazione tra organi direttivi, soci volontari e soci lavoratori nel caso delle cooperative.

Cosa significa socialità?

Nel ragionare attorno al tema proposto, è emersa sin da subito la necessità di chiarire il concetto di socialità, individuando una definizione che potesse tener conto degli elementi comuni alle sei organizzazioni pur così diverse tra loro.

Partendo dal significato del termine *socialità*, che deriva dal latino *SOCIALĪTAS*, ossia socievolezza, è possibile affermare che essa indica sia la tendenza degli individui alla convivenza sociale, sia l'insieme dei rapporti connessi al fatto di appartenere ad una stessa società o ad un ambiente determinato, nonché la coscienza di tali rapporti e dei diritti e doveri che essi comportano.

Sia la definizione di cooperativa sociale che quella di associazione onlus contengono riferimenti all'integrazione sociale, alla promozione umana e al perseguimento di finalità e solidarietà sociale con svolgimento di attività a favore di terzi.

Nelle nostre realtà associative e cooperative il concetto di socialità viene oggi applicato in particolare alla comunità; la socialità porta a far emergere legami di solidarietà dove gli interessi e i valori della collettività vengono anteposti a quelli del singolo.

Socialità intesa quindi come insieme, come gruppo dove non domina la volontà individuale, non prevale l'azione di un singolo, ma prevalgono l'azione e il reinvestimento di beni, competenze e capacità congiunte per soddisfare bisogni ed esigenze collettivi e del territorio. L'insieme, pertanto, possiede maggiori conoscenze e maggiore forza delle singole parti ed è in grado di agire in modo più esteso ed organico e con maggiore efficacia rispetto al singolo.

A tale proposito, negli ultimi anni, si è affermato il concetto di "rete" e di connettività applicabile non solo all'ambito informatico, ma anche a livello sociale. Un modello nuovo di socialità che vede un approccio sempre più allargato, collaborativo ed esteso, formato da un numero crescente di attori quali organizzazioni, enti e associazioni che condividono idee, risorse e competenze al fine di aumentare i benefici a vantaggio del territorio e della comunità.

All'interno della "rete" si moltiplicano i legami che, se considerati singolarmente, possono risultare deboli e poco efficaci, ma che, presi nel loro insieme, sono in grado di amplificare e potenziare i risultati e gli effetti sulla socialità. Pertanto, l'unione di singoli elementi crea realtà sociali, socialità e l'unione delle diverse realtà sociali crea "rete" da cui deriva una socialità più forte, complessa e incisiva.

Socio 2.0

Ma chi sono gli attori della socialità? Cosa vuol dire essere socio di un'organizzazione, associazione o cooperativa, in questo periodo storico? O meglio, cosa significa essere soci di Ecosviluppo, L'Impronta, Mani amiche, Mercatino dell'usato, Il Pugno Aperto e Uildm?

Non sappiamo se troveremo una risposta univoca alla domanda poiché, dalla discussione nata all'interno del nostro tavolo, sono emerse sensibilità diverse e interessanti che denotano una forte appartenenza alla propria realtà.

Non solo essere socio di un'associazione ha delle sfumature diverse rispetto all'essere socio di una cooperativa, ma esiste anche una differenza tra l'essere socio di una cooperativa di tipo A e di una cooperativa di tipo B.

Proviamo a riassumere le tre differenze sostanziali fin qui emerse:

- 1) diventare socio di un'associazione di volontariato porta in sé il desiderio di donare il proprio tempo libero per perseguire i fini che l'associazione si pone. Non ci sono vincoli lavorativi, tutto ruota attorno al tema del "volere fare qualcosa per qualcuno". Alla base, vi è una forte motivazione personale perché non c'è nulla di più prezioso come donare il proprio tempo sebbene in alcuni casi prevalga l'emotività a seguito di campagne di sensibilizzazione, oppure la convinzione che un sostegno economico anche minimo possa bastare per sentirsi partecipi di una buona causa;

2) essere socio di una cooperativa di tipo A assume contorni che per certi versi sono in opposizione poiché ci sono sì l'adesione volontaria, il sogno della "democraticità", il sentirsi appartenenti, il mettere la propria professionalità a disposizione della comunità e la ricerca di quella "isola che non c'è", ma ci sono anche il tema del lavoro, del rischio d'impresa, le scelte che devono essere prese velocemente, accordi e partnership non sempre capiti che rimandano costantemente ad una presa di coscienza della realtà in cui si opera;

3) la cooperativa di tipo B, oltre ad essere caratterizzata dall'approccio descritto per le cooperative di tipo A, ha come elemento distintivo l'essere impresa, la concorrenzialità col mondo profit e lo "stare sul mercato". Quest'aspetto si presenta raramente nelle cooperative di tipo A e mai, invece, nelle associazioni.

Quindi, riprendendo la domanda iniziale "che cosa significa essere soci nel 2015" in termini di diritti e doveri, il rapporto associativo comporta:

mettere a disposizione della propria realtà le capacità professionali e personali;
contribuire alla creazione del capitale sociale, partecipando alla gestione, al rischio e agli investimenti che perseguire i progetti comporta;
attrarre nuovi soci sia con il passa-parola, sia con l'esempio del vissuto della propria socialità;
essere attori principali per la costruzione di una cultura del protagonismo verso gli altri soci e verso i soci delle altre organizzazioni;
partecipare all'elaborazione delle strategie interne e dei programmi di sviluppo e alla realizzazione dei processi produttivi;
concorrere attivamente alla gestione dell'organizzazione;
partecipare alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione;
rispettare lo Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Proposta

Il gruppo di lavoro, confrontando e analizzando le diverse azioni realizzate dalle sei organizzazioni sul tema della socialità e della partecipazione dei soci, ha individuato alcune strategie che potrebbero favorire il coinvolgimento e l'interazione tra soci nonché l'ingresso di nuovi soci:

convocazione di un maggior numero di assemblee aperte a tutti i soci e lavoratori per favorire una maggiore comunicazione tra Consiglio d'amministrazione e base sociale riguardo i progetti, le attività e le linee di indirizzo di ciascuna organizzazione;
promozione di momenti conviviali, anche al termine delle assemblee, per stimolare la socializzazione e la conoscenza tra i soci e i lavoratori;
organizzazione di percorsi di formazione di gruppo come già accade con il percorso per soci e aspiranti soci;
tutoraggio interno per aspiranti soci;
potenziamento dei canali di comunicazione interni ed esterni come sito web, newsletter e social network nonché integrazione e interazione dei canali di comunicazione delle sei organizzazioni;
creazione di gruppi di lavoro tematici, come il gruppo Socio Attivo o il gruppo interno per il Bilancio Sociale, formati da soci e non, per avvicinare il lavoro del Consiglio d'amministrazione alla base sociale e stimolare l'assemblea e i soci tutti alla corresponsabilità e alla partecipazione attiva;

organizzazione di incontri per approfondire alcuni temi ritenuti di fondamentale importanza per l'organizzazione come reti di appartenenza, impresa sociale di comunità, ecc.;

realizzazione di iniziative culturali quali serate e convegni tematici;

favorire il lavoro in rete con il territorio per aumentare la visibilità e la socialità esterna e coinvolgere fattivamente i soci nelle attività dell'organizzazione;

individuazione di un referente unico o di un gruppo di soci che non si identifichi con figure dirigenziali e che abbia una funzione di "facilitatore" tra soci e organi direttivi con l'obiettivo che, nel tempo, tale ruolo possa essere superato da una maggiore interazione tra soci e organi direttivi.

"Il futuro dipende da ciò che facciamo nel presente"
(Mahatma Gandhi)

Il Gruppo di lavoro

Angelo, Daniele, Marco, Paola, Rossana, Simone

CAPITOLO 5

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE



GLI INTRECCI

La storia della rendicontazione sociale si intreccia con i ruoli delle persone che fanno parte dell'associazione. Nata nel 2001 da un'idea di Edvige Invernici, allora dipendente con funzioni di direttrice sociale, ora pensionata e volontaria della UILDM, si è concretizzata con l'apporto della stessa e di Corrado Basile, allora consigliere e presidente dal marzo del 2010 al marzo del 2013. Sia la partecipazione al corso di formazione sul Bilancio sociale organizzato dal Csv di Bergamo, sia la redazione del primo Bilancio sociale e dei successivi tredici, compreso l'attuale, sono stati deliberati dal consiglio direttivo. Nel 2002 si è costituito il primo gruppo di lavoro composto dai due promotori, Angelo Carozzi, volontario, e Annalisa Benedetti, dipendente, sino all'attuale gruppo composto dall'ideatrice, dal presidente in carica, dallo staff e dai volontari Ivan Cortinovis e Giorgio Parimbelli.

La storia della rendicontazione è anche storia di intrecci e di influenzamenti. È stato il primo Bilancio sociale a suggerire il metodo per la raccolta e l'aggregazione dei dati, metodo che abbiamo affinato nel tempo e che ci ha permesso di avere a disposizione elementi da inserire nel testo delle varie edizioni ed elementi per progettare, verificare, modificare e programmare le attività sino alla dotazione di un nuovo modello organizzativo interno.

È stato il nuovo modello organizzativo a influenzare la stesura degli ultimi Bilanci sociali ed è stato ancora il Bilancio sociale, soprattutto l'edizione del 2007, elaborata secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", che ha influenzato la decisione assunta dal consiglio direttivo nel 2008 di redigere il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 per centri di costo e centri di ricavo coincidenti con le aree strategiche individuate e schematizzate a pagina 13.

Le buone prassi sono diventate metodo: i volontari compilano una scheda per rilevare gli orari, i dipendenti hanno formalizzato un piano di lavoro per distribuire gli orari sulle aree di competenza, 2 volontari raccolgono e aggregano i dati, tutti gli operatori annotano su una agenda comune i propri impegni segnalando tempi e motivazioni. L'agenda è lo strumento che, sviluppato e completato con i dati raccolti, permette la visione d'insieme necessaria a redigere il Bilancio sociale e ad organizzare la programmazione generale.

Negli ultimi due anni si è riscontrato un significativo miglioramento nel coinvolgimento degli stakeholder poiché il processo di cambiamento in corso, improntato al raggiungimento di una governance a responsabilità diffusa, ha visto un maggiore impegno dei consiglieri e dei volontari. Per concludere, possiamo affermare con certezza che il processo di rendicontazione sociale fa parte a pieno titolo dell'agire della UILDM, ne connota lo stile e contagia le realtà con cui si relaziona.

GLI OBIETTIVI

Nella tabella A), descriviamo gli obiettivi prefissati nel 2013 per il 2014 indicandone lo stato di realizzazione al 31.12.2014. Nella tabella B) elenchiamo gli obiettivi di mantenimento e di miglioramento per il 2015, approvati dall'assemblea dei soci del 21 marzo 2015 dopo avere attentamente considerato le risorse umane ed economiche su cui poter contare.

Tabella A)

aree e strategie	obiettivi prefissati nel 2013 per il 2014	risultato
progettualità	1 mantenimento dei 9 progetti attivi nel 2013	raggiunto
	2 progetto <i>Facciamo cambio?</i>	avviato
	3 progetto <i>Dal bosco ... suggestioni</i>	raggiunto
	4 progetto <i>Alla Uildm con ... trasporto</i>	non raggiunto
	5 progetto <i>Dispensa sociale</i>	non raggiunto
	6 innovazione modalità partecipative (2011)	avviato
formazione	7 iscrizione a Cergas Università Bocconi	raggiunto
identità	8 rafforzamento della struttura	raggiunto
comunicazione	9 organizzazione dell'ufficio stampa	non raggiunto
sensibilizzazione	10 potenziamento dell'area	non raggiunto
Fund raising partecipazione a bandi pubblici di finanz.	11 bando volontariato (F.Cariplo-CSV)	raggiunto
	12 Legge 1 Regione Lombardia – volontariato	non raggiunto

Obiettivi raggiunti

Il raggiungimento dei 7 obiettivi sui 12 prefissati, si riscontra nel capitolo 4° dedicato al perseguimento della missione. L'obiettivo n. 8 è stato realizzato con l'assunzione di una dipendente a 10 ore a settimana.

Obiettivi non raggiunti

- n. 4 non raggiunto per mancanza di finanziamento
- n. 5 non raggiunto a cause delle mutate politiche commerciali delle grandi distribuzioni
- n. 9 non raggiunto per defezione da parte dei volontari che si erano proposti
- n. 10 non raggiunto per mancanza di risorse umane
- n. 12 il progetto "Che classe ... questa scuola!" non è stato finanziato

Tabella B)

Aree e strategie	obiettivi prefissi nel 2014 per il 2015
promozione e monitoraggio dei servizi sanitari	1 progetto <i>Spazio salute</i>
	2 progetto <i>Supporto psicologico</i>
partecipazione attiva alle politiche sociali	3 co-progetto <i>Costruire rappresentanza</i>
	4 co-progetto <i>Facciamo cambio?</i>
	5 co-progetto <i>Una città per tutti, tutti per la città</i>
	6 co-progetto <i>Fragilità feconda</i>
	7 co-progetto <i>Bergamo AAA</i>
sensibilizzazione	8 co-progetto <i>Che classe!</i>
	9 progetto <i>La nostra Divina Commedia</i>
	10 co-progetto <i>Who is perfect?</i>
comunicazione	11 organizzazione dell'ufficio stampa
promozione e sviluppo di attività sociali	12 progetto <i>Spazio incontri</i>
	13 progetto <i>Che sia Giove, che sia Marte</i>
	14 progetto <i>Abitare il territorio 2</i>
	15 co-progetto <i>Trasport-In-Rete</i>
identità	16 allargamento della base sociale

Bilancio di esercizio al 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1. Valore lordo immobilizzazioni materiali	559	559
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	(409)	(308)
	<hr/>	<hr/>
	150	251
<i>II. Materiali</i>		
1. Valore lordo immobilizzazioni materiali	128.506	129.476
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	(119.815)	(121.832)
	<hr/>	<hr/>
	8.691	7.644
<i>III. Finanziarie</i>	266	258
<i>Totale immobilizzazioni</i>	9.107	8.153
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	450	0
<i>II. Crediti</i>		
- <i>Esigibili entro 12 mesi</i>	11.560	- 21.374
- <i>Ratei e risconti</i>	1.221	2.921
	<hr/>	<hr/>
	12.781	24.295
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	116.935	93.508
<i>Totale attivo circolante</i>	130.166	117.803
Totale attivo	139.273	125.956

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	65.754	64.226
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserva statutaria	0	0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve:		
- Riserva per arrotondamenti euro	1	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.235	3.028
Totale	69.990	67.255
B) Fondi per rischi e oneri	28.998	16.729
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	14.755	12.947
D) Debiti		
- Entro 12 mesi	19.399	14.320
- Oltre 12 mesi	0	0
- Ratei e risconti	6.131	14.705
Totale D	25.530	29.025
Totale passivo	139.273	125.956

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
1) Beni di terzi presso di noi	26.804	26.804
2) Sistema improprio degli impegni per beni in leasing	0	0
Totale conti d'ordine	26.804	26.804

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.410	64.420
5) Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in c/esercizio	12.755	48.906
- Altri ricavi e proventi	1.101	43.284
	<u>13.856</u>	<u>92.190</u>
Totale valore della produzione	107.266	156.610
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.792	7.971
7) Per servizi	37.025	94.492
8) Per godimento di beni di terzi	6.341	6.972
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	23.381	23.258
b) Oneri sociali	7.431	6.739
c), d), e) Tratt. di fine rapp., di quiescenza e altri costi	1.949	1.780
	<u>32.761</u>	<u>31.777</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) Amm.to e sval.ne delle immobilizzazioni	2.210	11.121
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime	(450)	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	470	10.683
Totale costi della produzione	108.149	163.016
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	(883)	(6.406)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	312	391
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	0	(413)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 d)	312	(22)

	31/12/2014	31/12/2013
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	8	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziaria (18-19)	8	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- Altri proventi straordinari	5.014	9.581
21) Oneri:		
- Altri oneri straordinari	(215)	(123)
- Oneri straordinari da arrotondamento da Euro	(1)	(2)
	(216)	(125)
Totale delle partite straordinarie	4.798	9.456
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.235	3.028
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.235	3.028

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente
Danilo Bettani

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

Premessa

In relazione alla facoltà concessa dall'art. 2435/bis c.c., e verificandosi le condizioni ivi poste, il presente bilancio è stato predisposto nella forma cosiddetta abbreviata.

Attività svolta

La UILDM sezione di Bergamo opera nel settore socio sanitario con l'obiettivo di prendersi cura, e non di curare, le persone con malattie neuromuscolari e altre persone con disabilità, prestando attenzione ai loro familiari e ai volontari impegnati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2014 è stato caratterizzato da una gestione economica finanziariamente equilibrata, finalizzata a portare a termine i progetti prefissati.

Nell'esercizio, la Uildm, sezione di Bergamo, è riuscita a raccogliere risorse finanziarie più che sufficienti a coprire tutti i costi organizzativi, a pagare i fornitori e a consentire il formarsi di un utile di gestione pari a € 4.235 nonostante il generico decremento nelle donazioni in denaro da parte di alcune imprese, a causa del perdurante clima di incertezza dovuto alla non rientrata crisi che attanaglia il Paese.

Tra le voci di spesa meritevoli di citazione non vanno dimenticate le risorse gestite per progetti mirati, ammontanti a complessivi 27.455 €.

Anche le risorse umane sono state potenziate con l'assunzione di una nuova aggiuntiva collaboratrice a tempo parziale.

La restante gestione economica è stata caratterizzata dal riuscito contenimento di alcune voci di spesa quali costi assicurativi e amministrativi.

Il consiglio direttivo, durante il 2014, ha portato avanti la ricerca di un modello organizzativo in grado di valorizzare e potenziare al meglio le risorse umane interne, in continuità con il processo di razionalizzazione già intrapreso negli esercizi precedenti, restando consapevole che le risorse disponibili da governare non sono solo quelle di tipo monetario, ma che molta attenzione deve essere riservata al generoso, instancabile contributo apportato in tempo /energie /competenze/ lavoro e reso fruibile dai volontari attivamente impegnati nel massimizzare l'impegno comune.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi 3 mesi del 2015 hanno confermato un trend stazionario; il consiglio direttivo, lo staff e i volontari si sono impegnati ad implementare la ricerca di nuovi donatori e di nuovi modelli di comunicazione interna e di prossimità verso tutti gli stakeholders, anche in considerazione di un importante possibile nuovo progetto di collaborazione con l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo che, se attuato, comporterà una considerevole sfida organizzativa.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Unità di conto

Il bilancio e la Nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Struttura e criteri di valutazione

Sono stati effettuati i raggruppamenti delle voci di bilancio ammessi dall'art. 2425 bis C.c. e i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nello specifico, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. <i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori ad esse direttamente riferibili, al netto degli ammortamenti, applicando le aliquote previste dal settore. <i>Finanziarie</i> Le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 codice civile, sono iscritte al costo d'acquisto, computando anche i costi accessori, ovvero al valore di mercato se inferiore.
Rimanenze magazzino	Consistendo in buoni carburante rappresentativi il diritto al rifornimento, presso distributore convenzionato, vengono valutati al valore nominale coincidente al costo d'acquisto.
Crediti	Sono esposti al loro valore presunto di realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale di estinzione.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Riconoscimento dei ricavi e dei costi	Ricavi e costi sono iscritti in base al principio di competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi; qualora non sia certo il se e il quantum verrà preferito il criterio di cassa.

Dati sull'occupazione

L'organico, nel corso dell'esercizio, è stato di due impiegati occupati a 20 ore settimanali a tempo indeterminato, di una persona neo assunta con contratto a termine per 10 ore a settimana e di tre prestatori d'opera a partita iva.

Organico	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Impiegati part time	2	2	0
Impiegati a tempo determinato	0	1	+1
Prestatori d'opera occasionali	3	3	0
Totali	5	6	+1

Il contratto di lavoro applicato è quello UNEBA.

La nuova assunzione a termine si è resa necessaria per rafforzare il lavoro di segreteria a supporto della campagna 2014 Telethon; si prevede, per almeno tutto il 2015, la riconferma contrattuale di tale mansione a parziale compensazione della carenza di organico amministrativo.

I prestatori d'opera esterna sono professionisti socio-sanitari e/o docenti universitari, a partita iva, che collaborano ai progetti deliberati e il loro incarico viene annualmente assegnato o rinnovato.

Attività

B) immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2014	Euro	150
Saldo al 31/12/2013	Euro	251
Variazioni	Euro	(101)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Lic.za software	251	0	0	101	150
TOTALI	251	0	0	101	150

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario nessun acquisto.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2014	Euro	8.691
Saldo al 31/12/2013	Euro	7.644
Variazioni	Euro	1.047

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Macchinari Terapeutici	Attrezzatura varia	Automezzi
Costo storico	9.535	12.437	81.029
Ammortamento esercizi precedenti	-6.597	-12.437	-81.029
Saldo al 31/12/2013	2.938	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0
Vendite nell'esercizio	0	0	0
Riduzione fondo per alienazioni	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-420	0	0
Saldo al 31/12/2014	2.518	0	0

Descrizione	Mobili e arredi	Elaboratori e Stampanti	Macch. Uff. Elett.	Cespiti < € 516,46
Costo storico	4.408	6.412	9.066	6.590
Ammortamento esercizi precedenti	-3.002	-4.198	-7.980	-6.590
Saldo al 31/12/2013	1.406	2.214	1.086	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	3.148	0	83
Vendite/rottamazione nell'esercizio	0	0	-1.816	-94
Riduzione fondo per alienazioni	0	0	1621	94
Ammortamento dell'esercizio	-281	-1.027	-178	-83
Saldo al 31/12/2014	1.125	4.335	713	0

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono così riassunte:

Macchinari terapeutici	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Elaboratori e stampanti	20%
Mobili e arredi	10%
Automezzi	20%
Attrezzature varie	25%
Cespiti inferiori a euro 516,50	100%

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche e rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

La costanza dell'aliquota applicata è stata verificata alla luce della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel corso dell'esercizio si rileva l'acquisto di un cordless e tre personal computer Lenovo Thinkcenter E73; inoltre sono stati rottamati alcuni cespiti totalmente fuori uso e interamente ammortizzati da anni.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Euro	266
Saldo al 31/12/2013	Euro	258
Variazioni	Euro	8

Dettaglio movimentazione immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2014
Partecipazione	258	8	0	266
TOTALI	258	8	0	266

L'unica partecipazione finanziaria si riferisce alla sottoscrizione di una piccolissima quota inerente a "Ecosviluppo coop. Sociale onlus" via Guzzanica n. 50 - 24040 Stezzano (BG); si segnala, che ai sensi dell'art. 2361, questa voce è iscritta al valore nominale e la partecipazione è presa senza comportare l'assunzione di responsabilità illimitate per le obbligazioni medesime.

Si specifica che l'incremento di € 8, è dovuto alla capitalizzazione del dividendo 2012 e 2013, contabilizzato come aumento di capitale e relativo alla quota in possesso della partecipata Ecosviluppo Cooperativa Sociale Onlus di Via Circonvallazione Ovest, n.20 - 24040 Stezzano.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Euro	450
Saldo al 31/12/2013	Euro	0
Variazioni	Euro	450

Le rimanenze sono rappresentate da buoni carburante residui, acquistati in corso d'anno 2014 per i furgoni adibiti al trasporto dell'utenza di riferimento e non ancora consumati al 31/12/2014. I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

		Crediti	Ratei/Risconti	Totali
Saldo al 31/12/2014	Euro	11.560	1.221	12.781
Saldo al 31/12/2013	Euro	21.374	2.921	24.295
Variazioni	Euro	(9.814)	(1.700)	(11.514)

Commento Crediti:

Come previsto dall'art. 2435-bis c.c., le voci A e D dell'attivo sono state aggregate nella voce CII. Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Descrizione Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale progressivo
Acc. Riv. T.F.R. Lgs 47/2000	21	0	21
Crediti diversi v/Telethon	714	0	735
Crediti vs/BPB assicurazione TFR	0	10.825	11.560
TOTALI	735	10.825	11.560

COMMENTO

Acc. Riv. T.F.R. Lgs 47/2000 per € 21 si riferisce all'imposta sostitutiva anticipata sulla parte finanziaria della rivalutazione annuale del TFR.

I crediti diversi v/Telethon per € 714, riguardano spese anticipate in nome e per conto Telethon e risultano essere in fase di rimborso.

I crediti v/ BPB assicurazione per € 10.825, si riferiscono ad accantonamenti monetari prudenziali effettuati negli anni, tramite primario Istituto assicurativo, allo scopo di poter far fronte con liquidità immediata al pagamento del TFR dovuto ai dipendenti, nell'eventualità che gli stessi richiedano la liquidazione del fondo TFR per cessato rapporto di lavoro.

RATEI e RISCONTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione:	Ratei attivi	Risconti Attivi	Totale progressivo
Donazioni su PayPal 3°Trim/14 accr.te nel 2015	140	0	140
Canone noleggio fotocopiatrice	0	77	217
Assicurazioni automezzi	0	504	721
Assicurazioni diverse	0	389	1.110
Spese condominiali non di competenza	0	111	1.221
TOTALE	140	1.081	1.221

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Euro	116.935
Saldo al 31/12/2013	Euro	93.508
Variazioni	Euro	23.427

Descrizione	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Banche c/c attivi	90.428	22.371	112.799
c/c postale	1.503	256	1.759
Libretto Postale "Spedizione Jolly"	112	(17)	95
Denaro in cassa	1.465	467	1.932
Valori bollati	0	350	350
TOTALE	93.508	23.427	116.935

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in banca, cassa e i valori bollati presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Euro	69.990
Saldo al 31/12/2013	Euro	67.255
Variazioni	Euro	2.735

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	64.226	1.528	0	65.754
Altre riserve	0	0	0	0
- riserva per arr. euro	1	0	0	1
Utile	3.028	1.207	0	4.235
TOTALE	67.255	2.735	0	69.990

L' incremento della voce "Capitale" è dovuto alla parziale capitalizzazione dell'utile 2013; la parte restante dell'utile 2013 per complessivi € 1.500 è stata destinata ad incrementare le risorse riservate al progetto "Che Classe!".

Nella voce "Altre riserve" viene compreso 1 €, necessario per arrotondamenti causati dal passaggio degli importi della contabilità espressi in centesimi a quelli del bilancio espressi in unità di euro interi.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Euro	28.998
Saldo al 31/12/2013	Euro	16.729
Variazioni	Euro	12.269

Dettaglio somme amministrate per singoli progetti durante il 2014 e residuo fondi già destinati e deliberati a bilancio per vecchi e nuovi progetti da gestire durante il prossimo esercizio:

Descrizione	Somme spese durante l'esercizio 2014 per progetti gestiti	Importi a bilancio a fine 2014 da utilizzarsi a completamento o per nuovi progetti nel 2015
Progetto <i>Abitare il territorio</i>	€ 3.729	€ 4.952
Progetto <i>Che Classe!</i>	€ 5.380	€ 1.620
Progetto <i>Supporto psicologico</i>	11.495	€ 6.655
Progetto <i>Facciamo cambio?</i>	€ 0	€ 9.766
Progetto <i>Sensibilizzazione</i>	€ 0	€ 5.685
Progetto <i>Spazio incontri</i>	€ 2.900	€ 320
Progetto <i>Spazio salute</i>	€ 2.534	€ 0
Progetto <i>Dal bosco ... suggestioni</i>	€ 28	€ 0
Progetto <i>Il coraggio dell'oltre</i>	€ 1.389	€ 0
Totale Fondo per progetti	€ 27.455	€ 28.998

Gli obiettivi e le finalità perseguite con i progetti gestiti sono riepilogati sinteticamente nella sotto indicata tabella.

Descrizione	Obiettivi e finalità	Durata progetto
Progetto <i>Abitare il territorio</i>	Sostenere persone affette da malattie neuromuscolari nel creare reti di sostegno all'interno delle comunità di appartenenza.	2007-2015
Progetto <i>Che classe!</i>	Costruire esperienze concrete in cui l'integrazione si mostri possibile, percorribile e realizzabile.	2009-2015
Progetto <i>Supporto psicologico</i>	Favorire il benessere psicologico delle persone con malattia neuromuscolare, sostenendo e aiutando a fronte di cambiamenti e passaggi di vita.	2009-2015
Progetto <i>Facciamo cambio?</i>	Favorire la coesione a Valtesse e a Monterosso tramite scambi intergenerazionali e passaggi di competenze tra i quartieri.	2014-2015
Progetto <i>Sensibilizzazione</i>	Si è in fase di raccolta e analisi dati per individuare i bisogni culturali della comunità di riferimento.	2015
Progetto <i>Spazio incontri</i>	Consentire e mantenere contatti costanti tra giovani con disabilità con prospettive di autonomia.	2008-2015
Progetto <i>Spazio salute</i>	Contenere lo smarrimento provato dalla persona a cui viene comunicata una diagnosi di malattia neuromuscolare, aiutandola nell'individuare la possibilità di cura e monitorandone l'evoluzione.	2008-2015
Progetto <i>dal bosco ... suggestioni</i>	Valorizzazione di due sentieri boschivi del quartiere, attrezzandoli con laboratori creativi e installazioni artistiche.	2014
Progetto <i>Il coraggio dell'oltre</i>	Proporre una riflessione sullo sterminio delle persone con disabilità in occasione della giornata della memoria del 2014.	2013-2014

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

Saldo al 31/12/2014	Euro	14.755
Saldo al 31/12/2013	Euro	12.947
Variazioni	Euro	1.808

Variazioni	Debiti per TFR
Fondi per TFR al 31/12/13	12.947
Incremento accantonamento nell'esercizio 2014	1.808
Decremento per utilizzo nell'esercizio 2014	0
Fondi per TFR al 31/12/14	14.755

I fondi accantonati rappresentano l'effettivo debito al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data; durante l'esercizio non si sono verificate dimissioni o licenziamenti.

D) Debiti

		Debiti	Ratei/Risconti	Totali
Saldo al 31/12/2014	Euro	19.399	6.131	25.530
Saldo al 31/12/2013	Euro	14.320	14.705	29.025
Variazioni	Euro	5.079	(8.574)	(3.495)

Come previsto dall'art. 2435-bis c.c., la voce E del passivo è aggregata nella voce D.

I debiti verso fornitori riguardano fornitori localizzati nel Nord Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori nazionali	6.343	0
Fornitori c/fatture da ricevere	7.759	0
Debiti v/Fondazione Telethon Onlus	350	0
Debiti v/Com.to barr. architettoniche	386	0
Dipendenti c/retribuzioni	1.834	0
Debiti verso INPS dipendenti	1.400	0
Debiti verso INAIL	6	0
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	540	0
Erario c/ritenute lavoro autonomo	605	0
Erario c/imposta sost. Rival. TFR	141	0
Debiti verso Sindacati	35	0
Totale	19.399	0

Non vi sono debiti con esigibilità superiore a 12 mesi: la scadenza media di estinzione non supera i 30 giorni.

Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e corrispondono a ricavi di competenza degli esercizi successivi già incassati.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione: risconti e ratei passivi	Risconto passivo	Ratei passivi	Totale progressivo
Quote sociali	220	0	220
Debito v/ Dir. Nazionale per quote sociali		240	460
Debito v/ Dir. Nazionale 3% su ricavi		2.934	3.394
Canone affitto post. competenza 2014		410	3.804
Ratei ferie/permessi dipendenti comp. 2014		2.283	6.087
Oneri passivi su c/c bancari e postali		44	6.131
Totale	220	5.911	6.131

La voce "quote sociali" per € 220, riguarda rinnovi adesione socio 2015 sottoscritte anticipatamente nel 2014.

Il debito v/Dir. Nazionale di € 240 rappresenta il saldo ancora dovuto alla Direzione Nazionale per i diritti annui maturati a lei spettanti.

Anche il Debito v/Dir. Nazionale 3%, dovuto per statuto, è la percentuale spettante alla Direzione Nazionale di Padova, calcolata percentualmente sulle raccolte e le donazioni in denaro.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine risultano così composti:

Descrizione	Importo
Garage via Tremana 19 – Bergamo (box n. 81)	26.029
Macchina distributore di bevande ZCP	775
Totale conti d'ordine	26.804

L'immobile garage di via Tremana 19 Bergamo ha origine da una donazione fatta specificatamente alla Uildm sez. di Bergamo che però, per motivi statutari, è stato intestato in proprietà alla Uildm Nazionale che ne consente l'utilizzo e ne può autorizzare l'eventuale vendita in caso di comprovata necessità economica.

La macchina erogatrice bevande e caffè è di proprietà della ditta IVS Italia Spa, filiale di Pedrengo.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Euro	107.266
Saldo al 31/12/2013	Euro	156.610
Variazioni	Euro	(49.344)

Ricavi per categoria di attività

Valore della produzione	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Quote sociali	4.030	4.310	280
Donazioni private	48.417	31.541	(16.876)
Giornata nazionale	10.223	6.553	(3.670)
Manifestazioni e iniziative	54.197	50.906	(3.291)
Entrate da ente pubblico	0	100	100
Entrate finalizzate a progetti	39.743	0	(39.743)
Rimborsi da terzi	0	7.317	7.317
Rimborso spese per gestione interna	0	5.438	5.438
Rimborso assicurativo	0	311	311
Sopravvenienza attiva	0	790	790
TOTALI	156.610	107.266	(49.344)

Dettaglio VALORE DELLA PRODUZIONE.

Il numero complessivo soci 2014, tra nuove adesioni e abbandoni, si è incrementato di 28 nuove unità portando il valore delle quote associative sottoscritte a € 4.310.

Le donazioni private sono decresciute di € 16.876 per il ridimensionato contributo di alcuni importanti sostenitori privati.

La raccolta fondi Giornata Nazionale per € 6.553 riguarda la vendita annuale di gadget tramite l'allestimento di gazebo itineranti; le altre manifestazioni per complessive € 50.906, sono tutte correlate alle iniziative annuali quali: "Da Domenica a Domenica" che comprende la lotteria ed eventi organizzati da altri, finalizzate alla raccolta primaria di risorse finanziarie.

L'azzeramento tra i Ricavi Economici nel 2014, delle entrate finalizzate a progetti specifici, è dovuto alla scelta di contabilizzare tutte le somme ricevute, tramite Bandi Pubblici di Finanziamento, direttamente in appositi Fondi Patrimoniali, al fine di rendere trasparente nei Ricavi Economici i soli introiti tipici con cui la nostra associazione si regge e copre tutti i costi della struttura.

La voce rimborsi da terzi per € 7.317, riguarda il contributo a parziale copertura dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi dedicati a specifiche tipologie di utenza; mentre i rimborsi per gestione interna per € 5.438, si riferiscono al riconoscimento degli oneri interni assunti a sostegno e completamento dei progetti finanziati con Bandi Regionali.

Il rimborso assicurativo di € 311 riguarda l'indennizzo ricevuto per la sostituzione di un vetro relativo ad un automezzo aziendale.

Le sopravvenienze attive per € 790 fanno riferimento ad alcune fatture di generi alimentari, usate per manifestazioni promozionali, che ci sono state abbuonate dai fornitori.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Euro	108.149
Saldo al 31/12/2013	Euro	163.016
Variazioni	Euro	(54.867)

Costi della produzione	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, di consumo e merci	7.971	29.792	21.821
Servizi	94.492	37.025	(57.467)
Godimento beni di terzi	6.972	6.341	(631)
Salari e stipendi	23.258	23.381	123
Oneri sociali	6.739	7.431	692
Trattamento di fine rapporto	1.780	1.949	169
Ammort. Immob. Immat. e materiali	11.121	2.210	(8.911)
Variazione delle rimanenze di mat. prime	0	(450)	(450)
Oneri diversi di gestione	10.683	470	(10.213)
TOTALE	163.016	108.149	(54.867)

Le spese per materie prime e per servizi riguardano tutti gli oneri inerenti l'ordinaria attività istituzionale per complessivi € 66.817 così suddivisi per macro aree:

Materie di consumo e cancelleria	Carburanti automezzi	Stampa	Organizzazione manifestazioni	Spese progetti autogestiti	Spese per servizi
€ 3.739	€ 2.896	€ 10.405	€ 8.082	€ 4.670	€ 37.025

Tra i costi per servizi (B7) viene compresa anche la quota di € 13.131 dovuta e girata, come previsto da norma statutaria, alla sede Nazionale Uildm di Padova.

Tale importo è nel dettaglio così suddiviso:

Rimborso per materiale gadget fornito per la manifestazione Giornata Nazionale.	Quota del 3% su tutte le raccolte e donazioni ricevute in denaro.	Quota 50% su importi dovuti dai soci per il rinnovo annuale iscrizione all'associazione.
€ 5.000	€ 5.976	€ 2.155

I costi per godimento beni di terzi riguardano i canoni di affitto e le spese condominiali per complessivi € 5.596 dovuti al Comune di Bergamo per i locali sede istituzionale; la parte restante riguarda i canoni dovuti per il noleggio macchina fotocopiatrice.

I costi per il personale rimangono pressoché invariati anche se un nuovo dipendente è stato assunto con contratto a termine, nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Gli ammortamenti immateriali ammontano a € 100 mentre quelli materiali a € 2.110.

Le variazioni delle rimanenze si riferiscono a buoni carburante come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa.

Gli oneri diversi per € 470 si riferiscono al pagamento di tributi locali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Euro	312
Saldo al 31/12/2013	Euro	(22)
Variazioni	Euro	334

Descrizione proventi/oneri finanziari	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi bancari	391	312	(79)
Oneri bancari	(307)	0	307
Oneri postali	(106)	0	106
Totale	(22)	312	334

I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi maturati sulla liquidità depositata su 3 conti correnti bancari e 2 conti postali: tutti attivi.

Gli oneri bancari riferiti alle sole spese di gestione dei movimenti bancari e alla tenuta conto, sono stati aggregati nella voce B7.

Non essendo aperta nessuna linea di affidamento bancario non risultano interessi passivi bancari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Euro	8
Saldo al 31/12/2013	Euro	0
Variazioni	Euro	8

La rettifica della partecipazione finanziaria di € 8, riguarda l'incremento del valore della quota posseduta ed è stata originata dalla capitalizzazione del dividendo riconosciuto, come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Euro	4.798
Saldo al 31/12/2013	Euro	9.456
Variazioni	Euro	(4.658)

<i>Descrizione proventi/oneri straordinari</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi straordinari	9.581	0	(9.581)
Oneri straord. da alienazione	(123)	(215)	(92)
Oneri straord. per arrotond. a unità di euro intero	(2)	(1)	1
Plusvalenza da conguaglio 5x1000	0	5.014	5.014
Totale	9.456	4.798	(4.658)

I proventi straordinari da conguaglio 5x1000 per € 5.014 sono dovuti a contributi attribuiti dall'Agenzia delle Entrate e inattesi rispetto a quanto precedentemente preventivato.

Nella voce "Oneri straord. per arrotond. a unità di euro intero" viene compreso 1 €, necessario per arrotondamenti causati dal passaggio degli importi della contabilità espressi in centesimi a quelli del bilancio espressi in unità di euro interi.

Dettaglio imposte dell'esercizio 2014

Saldo al 31/12/2014	Euro	0
Saldo al 31/12/2013	Euro	0
Variazioni	Euro	0

Non sono dovute imposte per l'esercizio 2014:

L'IRES non è dovuta in quanto UILDM non possiede Partita Iva.

Anche l'IRAP non viene pagata, grazie alla risoluzione della Regione Lombardia: Art. 1 co. 7 e 8, L.R. 18/12/01 n.27 confermato dall'art. 77, co. 1 e 2, L.R. 14/07/03 n.10, che prevede a favore delle onlus, la totale esenzione dall'Irap.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



24060 Chiuduno (BG) - Italy

Finito di stampare in Luglio 2015

